

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA
CAMPANIA

I.T.T. "GIORDANI - STRIANO"
NAPOLI
Prot. 0010342 del 14/05/2026
IV (Entrata)



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
"GIORDANI – STRIANO"
VIA CARAVAGGIO, 184 – 80126 NAPOLI – TEL. 081644553 – 0817144401
Dist. Scol. n. 40 – Ambito 12 – Cod. Mec. NATF05000N
www.ittgordanistranonapoli.edu.it
Email: natf05000n@pec.istruzione.it – natf05000n@istruzione.it – c.f.80023820634
CODICE IPA: UFM5ED



Documento del Consiglio di Classe
(Art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54/2026)

Anno Scolastico 2025/2026

CLASSE 5 sez. AI

Indirizzo: informatica e Telecomunicazioni
Articolazione: Informatica

Data di approvazione: 15 Maggio 2026

Sommario

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	3
2.1	Presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto.....	5
2.2	Curricolo verticale e competenze trasversali.....	5
2.3	Curvatura del P.F.U. per l'indirizzo informatico.....	7
3	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
3.1.1	Descrizione generale.....	11
3.1.2	Profitto e rendimento scolastico.....	11
3.1.3	Competenze tecniche e crescita culturale	11
3.1.4	Comportamento, relazioni e partecipazione.....	11
3.1.5	Attitudini verso le discipline di indirizzo e osservazioni individuali.....	11
3.1.6	Conclusioni e proposte per la Commissione.....	12
4.	STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	13
5	ATTIVITÀ DIDATTICA	15
5.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	16
5.2	INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL.....	16
6	ATTIVITÀ E PROGETTI	17
6.1	ATTIVITÀ DI RECUPERO.....	17
6.2	ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO.....	18
6.3	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	18
7	IL PERCORSO FORMATIVO E L'ESAME DI MATURITA'	19
7.1	PERCORSI FSL SVOLTI NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO	19
7.2	EDUCAZIONE CIVICA.....	20
7.3	ORIENTAMENTO.....	21
7.4	PROVE INVALSI	21
8	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	22
9	ALLEGATO n. 1 - Schede delle singole materie.....	23
10	ALLEGATO n. 2 - Simulazioni delle prove d'esame e griglie di valutazione	81
11	FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	95

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'ITT Giordani-Striano nasce nell'anno scolastico 2013/2014 dalla fusione dell'ITI Giordani e dell'ITI Striano, due scuole di lunga tradizione nel settore dell'istruzione tecnica a Napoli.

Con la fusione delle due scuole si è avuto un arricchimento reciproco dell'offerta formativa.

La scuola incide su un'area molto vasta, che include quattro grossi quartieri: Vomero, Fuorigrotta, Pianura e Soccavo; pertanto, i bisogni formativi del territorio sono diversi e variegati. L'offerta formativa si armonizza su tali bisogni creando un ventaglio di opportunità che sono plasmate sui singoli alunni mediante l'attenta analisi delle attitudini e delle esigenze di ciascuno.

Gli alunni vengono guidati, in collaborazione con le famiglie, nella costruzione del loro percorso personale e di vita, mediante un'attenta e costante azione di orientamento e di ri-orientamento.

L'ITT Giordani-Striano partecipa allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio in cui opera e, allo stesso tempo, costruisce e consolida relazioni con scuole, università e aziende locali, nazionali ed estere, realizzando un'offerta formativa coerente con le indicazioni nazionali e pienamente rispondente alle aspettative dell'utenza e alle esigenze del contesto territoriale.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

(con riferimento a D.P.R. n. 88/2010 e Linee Guida trasmesse con Direttive M.I.U.R. n. 57 del 15/7/2010 e n. 4 del 16/1/2012)

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. **Le aree di indirizzo** hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi

agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

In particolare, il **diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni"** è in grado di: - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Egli ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; - ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione; - ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software; - collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("*privacy*"). È inoltre in grado di: - collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese; - collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; - esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni; - utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; - definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Più specificamente vengono approfonditi, nell'articolazione "Informatica", l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Perciò, a conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i seguenti **risultati di apprendimento** in termini di competenze. 1 – Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. 2 – Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione. 3 – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. 4 – Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali. 5 – Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti. 6 – Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza. L'indirizzo "Informatica" approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche e ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai

servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

2.1 Presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto

L'ITT Giordani ha riorganizzato il proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali pertinenti, nella prospettiva dell'insegnamento per competenze, che promuove lo sviluppo negli alunni di capacità logiche e metodologiche trasversali, da poter usare responsabilmente e autonomamente in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Il punto di partenza è la centralità dell'alunno: si opera con la finalità di produrre una risposta alle reali esigenze di ciascun allievo, individuando le modalità più opportune per il recupero, l'integrazione e il potenziamento e realizzandole anche attraverso un mirato **ampliamento dell'offerta formativa**. L'azione educativa è concepita, oltre che come abitudine al rispetto delle regole, come sviluppo di un clima di comunicazione e relazione incentrato sulla consapevolezza e il rispetto dei valori umani e sociali, sulla crescita personale e sulla collaborazione reciproca. I piani di studio sono aderenti a quelli proposti dal riordino della scuola secondaria e **in fase di aggiornamento e revisione in relazione alla recente riforma degli Istituti Tecnici**. I percorsi nel secondo biennio e nel quinto anno sono coerenti con la specificità dei diversi settori di indirizzo. Si dà, inoltre, largo spazio allo sviluppo di stage, tirocini e percorsi di alternanza scuola-lavoro per apprendere in contesti applicativi significativi. Per tutti gli indirizzi si persegue il conseguimento delle competenze comuni ai percorsi di istruzione tecnica. La strategia funzionale al raggiungimento del successo formativo è l'innovazione, anzitutto quella metodologica. L'insegnamento-apprendimento utilizza metodologie innovative, in particolare: - la didattica laboratoriale, che pone l'allievo al centro del percorso educativo e ne incoraggia la motivazione, la curiosità, la partecipazione, la socializzazione e tutti gli altri elementi che favoriscono il successo formativo; - il *learning by doing* ("imparare attraverso l'azione"), poiché imparare non significa memorizzare, ma comprendere e, di conseguenza, utilizzare ciò che è stato compreso; - il *problem solving*, che indirizza gli studenti al ragionamento sulle molteplici possibilità di risoluzione che possono scaturire da un problema e, quindi, promuove lo sviluppo del senso critico; - il *brain storming*, per lo sviluppo della creatività orientata alla ricerca di soluzioni alternative a problematiche di vario tipo.

2.2 Curriculum verticale e competenze trasversali

I curricoli del secondo biennio e del quinto anno di indirizzo sono orientati all'inserimento professionale. A tal fine vengono delineati i percorsi di **FSL - Formazione scuola-lavoro**. A garanzia di un agevole prosieguo degli studi è dato largo spazio a recupero e approfondimento dei saperi disciplinari. Anche le iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), perseguono le medesime finalità. Muovendo dalle competenze da sviluppare relativamente ai diversi profili in uscita, si delineano le conoscenze e abilità che ne consentono il conseguimento, individuando, all'interno dei percorsi proposti, quelli essenziali che devono essere assicurati a tutti gli studenti. La scuola promuove: - *la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative, preparando gli studenti al conseguimento delle certificazioni di lingua inglese riconosciute in ambito europeo*; - *lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, anche attraverso scambi culturali e partecipazione a progetti Erasmus+*; - *lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, dei media, della gamification, ai legami con il mondo del lavoro (PON e progetti di FSL)*; - *il potenziamento delle attività di laboratorio e delle metodologie laboratoriali finalizzate al conseguimento di specifiche competenze per il lavoro e per lo studio futuri*.

Attività professionali e/o tipologie di lavoro cui il diplomato in Informatica può accedere:

- Tecnico informatico
- Tecnico programmatore
- Sviluppatore di applicazioni per il web
- Sviluppatore di applicazioni multimediali
- Tecnico gestore di data base
- Tecnico gestore di reti e di sistemi telematici
- Addetto al customer care
- Addetto alla manutenzione hardware e software
- Addetto alla sicurezza informatica
- Consulente informatico
- Titolare di imprese commerciali di assistenza tecnica e rivendita di materiale informatico

Competenze specifiche di indirizzo:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

A conclusione del percorso quinquennale gli studenti avranno:

- una solida preparazione culturale e le competenze per un immediato inserimento nel mondo del lavoro, in un'impresa o in un'attività indipendente;
- la possibilità di proseguire gli studi all'Università o di specializzarsi ulteriormente con i corsi di formazione tecnica superiore;
- l'opportunità di accedere ai percorsi di studio e di lavoro per iscriversi agli albi delle professioni tecniche secondo le leggi vigenti.

2.3 Curvatura del P.F.U. per l'indirizzo informatico

In rispondenza alla normativa europea, l'Istituto definisce una curvatura del profilo professionale del perito informatico orientandolo verso le nuove tecnologie emergenti nel settore delle reti informatiche, l'obiettivo è quello di realizzare un percorso formativo che sia il più vicino possibile alla realtà del mondo del lavoro puntando su alcune applicazioni in rete che si sono sviluppate grazie ad Internet. Le materie direttamente coinvolte sono chiaramente quelle di indirizzo che contribuiscono all'acquisizione di competenze inerenti la gestione dell'intero ciclo di vita di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, applicazioni Web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

In particolare, nell'ambito delle nuove sfide richieste per la messa in sicurezza dei sistemi informatici, si punta a formare figure competenti nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni per la protezione dei dati e delle informazioni trattate: conoscenza del funzionamento dei sistemi operativi più diffusi (Windows, UNIX, Linux...); dei linguaggi di programmazione più diffusi, come Python, C++, Java e Ruby; delle principali tecniche e metodologie di Risk Assessment; del funzionamento dei firewall e in generale delle tecniche di difesa perimetrale; esperienza con le principali tecniche di crittografia. Tra le *soft skills* che si potenziano per meglio configurare in uscita un profilo adatto a queste sfide del futuro: capacità organizzative e di gestione del tempo; capacità di lavorare sotto pressione e in tempi brevi; capacità di lavorare in team; attitudine al problem solving; doti comunicative; *project management*.

I risvolti che tale profilo può avere sugli studenti sono: la riduzione del gap tra scuola e mondo del lavoro e la possibilità di acquisire certificazioni professionali riconosciute e richieste dalle imprese del settore come la **“CCNA DISCOVERY” della CISCO**. **L'Istituto ha previsto l'inserimento, nella disciplina Sistemi e reti, di una metodologia didattica particolarmente innovativa, già sperimentata con successo a livello mondiale, che prevede l'utilizzo da parte dei docenti di un programma di formazione internazionale (il Cisco Networking Academy Program) validato anche dal MIUR.** Tale programma di formazione si avvale di contenuti didattici certificati da aziende multinazionali del settore, di una piattaforma di e-learning per consentire agli studenti di apprendere senza limitazioni di tempo e di spazio e ad un ritmo personalizzato anche al di fuori delle regolari ore di lezione in aula, di simulatori e laboratori specialistici per svolgere esercitazioni pratiche. L'utilizzo del programma inoltre prepara gli studenti al conseguimento di una certificazione internazionale tra le più richieste dalle imprese a livello mondiale (*Cisco Certified Network Associate*). Il conseguimento del primo livello è gratuito, mentre, per il livello successivo, la scuola premia i più meritevoli. Ciò avviene su delibera del Consiglio d'Istituto previa disponibilità delle risorse necessarie.

Competenze del profilo di uscita al secondo biennio e quinto anno

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – art. Informatica

INFORMATICA	
I1	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
I2	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
I3	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
I4	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
I5	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

SISTEMI E RETI	
SR1	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
I3	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
SR2	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
I4	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
SR3	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
SR4	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	
I2	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
I3	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
I4	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
TPSIT1	Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
SR1	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
I5	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	
GPOI1	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
I4	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
GPOI2	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
SR4	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
GPOI3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
SR3	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
I5	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Attività e insegnamenti di area generale	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	===	===	===	===
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	===	===	1 (1)	1 (1)	===
Diritto ed economia	2	2	===	===	===
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	===	===	===
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti di area di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (TTRG)	3 (1)	3 (1)	===	===	===
Tecnologie informatiche (TI)	3 (2)	===	===	===	===
Scienze e tecnologie applicate (STA)	===	3	===	===	===
Articolazione “Informatica”					
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazioni (TPSIT)	===	===	3	3 (1)	4 (3)
Sistemi e Reti	===	===	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa (GPOI)	===	===	===	===	3 (1)
Informatica	===	===	6 (3)	6 (3)	6 (3)
Telecomunicazioni	===	===	3 (2)	3 (2)	===
Ore settimanali totali	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32 (10)

Le ore in parentesi sono riferite alle attività di laboratorio, che prevedono la compresenza di un docente teorico e un docente tecnico-pratico.

3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATRICE: prof.ssa: Maria Antonietta La Torre

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA/E e continuità dei docenti nel triennio	
Prof. Cataldo Emiliano	Tecn Prog. Sist. Inf. Tel	Intero triennio
Prof.ssa Cardone Patrizia	Lingua inglese	ultimo biennio
Prof.ssa Ciccarelli Maria Cristina	Scienze motorie	Intero triennio
Prof. Di Napoli Paolo	Sistemi e reti - Gestione progetti e organizzazione d'impresa	Ultimo anno
Prof. Errico Amedeo	Laboratorio Sistemi e reti, Laboratorio TPSIT	Ultimo anno
Prof. Scotto Di Perta Lucia	Laboratorio Informatica	Ultimo anno
Prof. Giliberti Mirella	Laboratorio Gestione progetti e organizzazione d'impresa	Ultimo anno
Prof. ssa La Torre Maria Antonietta (coordinatrice)	Lingua e letteratura italiana – Storia	Intero triennio
Prof. Petrachi Salvatore	Matematica	Intero triennio
Prof. Piro Gennaro	Religione cattolica	Intero triennio
Prof. Vorzillo Aniello	Informatica	Intero triennio
Prof. Discepola Roberta	Sostegno	Intero triennio
Prof. Angelino Francesca	Sostegno	Intero triennio
Prof. Montella Anna Maria	Sostegno	Intero triennio
Prof. Calvino Fabiola	Sostegno	ultimo biennio

INFORMAZIONI SULLA CLASSE

Composizione della classe	
n. totale allievi	19
n. maschi	19
n. femmine	0

Storia della classe durante il triennio	
n. studenti provenienti da altre scuole nel corso del triennio	0

n. studenti con ripetenze nel triennio	0
n. studenti provenienti da altra sezione nel corso del triennio	0
n. studenti che frequentano per la seconda volta la quinta classe	0

Partecipazione al dialogo educativo

Di seguito si presenta una sintesi della situazione didattica, relazionale e formativa della classe che si appresta a sostenere l'esame di Maturità. Il documento è redatto per la Commissione esaminatrice in vista della consegna del 15 maggio.

3.1.1 Descrizione generale

La classe è composta da **19 alunni**. Nel corso del triennio ha mostrato una partecipazione costante alle attività scolastiche e una progressiva maturazione sia sul piano culturale sia su quello delle competenze tecniche specifiche dell'indirizzo. La frequenza è stata **buona** e regolare per la maggior parte degli studenti.

3.1.2 Profitto e rendimento scolastico

Nel complesso il profitto della classe è **più che soddisfacente**. I risultati conseguiti nel triennio evidenziano una tendenza positiva: numerosi studenti hanno consolidato conoscenze teoriche e abilità pratiche coerenti con gli obiettivi dell'indirizzo. Si registrano **diverse eccellenze** in discipline sia teoriche sia tecniche, con lavori e verifiche che hanno superato le attese curriculari. Solo un paio di alunni mostrano una motivazione più debole e risultati più modesti rispetto alla media del gruppo; per questi sono stati predisposti interventi di recupero e rinforzo.

3.1.3 Competenze tecniche e crescita culturale

La classe ha sviluppato competenze tecniche rilevanti per l'indirizzo, frutto di laboratori, esercitazioni pratiche e progetti interdisciplinari. Sul piano culturale si è osservata una **crescita individuale significativa**: gli studenti hanno ampliato il bagaglio di conoscenze, migliorato le capacità di analisi e affinato il metodo di studio, sviluppando anche un interesse per le tematiche del mondo attuale. L'approccio alle discipline è generalmente critico e riflessivo, con una buona capacità di collegare contenuti teorici a contesti applicativi concreti.

3.1.4 Comportamento, relazioni e partecipazione

Il comportamento complessivo della classe è **ottimo**: gli alunni si sono dimostrati rispettosi delle regole, collaborativi e responsabili nelle attività scolastiche. Le relazioni interne sono positive; il gruppo è coeso e favorisce scambi costruttivi tra pari. Anche il rapporto con il corpo docente è caratterizzato da **buone relazioni**, basate su rispetto reciproco e dialogo. La classe si distingue per un'**ottima curiosità verso le questioni del mondo attuale** e per uno spirito critico che emerge nelle discussioni e nei lavori di gruppo.

3.1.5 Attitudini verso le discipline di indirizzo e osservazioni individuali

Per buona parte della classe si riscontra una **buona attitudine verso le discipline di indirizzo**: molti studenti hanno mostrato interesse, impegno e capacità applicative durante le attività pratiche e i

progetti. Gli studenti con risultati più modesti necessitano ancora di rinforzi mirati per consolidare competenze di base; tuttavia, anche per loro si intravedono segnali di miglioramento quando sono coinvolti in attività pratiche e laboratoriali.

3.1.6 Conclusioni e proposte per la Commissione

In sintesi, la classe quinta A informatica si presenta come un gruppo **attento, partecipe e motivato**, con risultati complessivamente positivi e punte di eccellenza. La Commissione potrà valutare favorevolmente la preparazione complessiva, tenendo conto delle misure di personalizzazione adottate. Si suggerisce, ove possibile, di valorizzare nelle prove d'esame gli aspetti applicativi e progettuali che hanno caratterizzato il percorso formativo, così da permettere agli studenti di esprimere al meglio le competenze tecniche e lo spirito critico maturati nel triennio. Tuttavia, poiché un gruppo consistente di allievi ha maturato interesse anche per gli intrecci culturali e le questioni geopolitiche e del mondo attuale, è possibile per alcuni di essi valorizzare anche lo spirito critico.

Obiettivi realizzati

Obiettivi trasversali educativi/comportamentali e cognitivi che collegano il profilo professionale dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni alle competenze chiave europee, con descrittori misurabili, indicatori di raggiungimento e prove/strumenti di valutazione per l'esame di Maturità.

Obiettivi generali:

- **Sviluppo di competenze tecnico-professionali integrate con cittadinanza digitale e responsabilità etica.** Gli studenti devono dimostrare capacità di progettare, realizzare e documentare soluzioni informatiche rispettando norme di sicurezza, privacy e sostenibilità.
- **Competenze comunicative e collaborative in contesti tecnico-scientifici.** Capacità di comunicare risultati tecnici in forma scritta e orale, usare lessico specialistico e lavorare in team di progetto.

Obiettivi educativi e comportamentali (trasversali)

- **Responsabilità e autonomia operativa.** *Descrittore:* pianifica attività, rispetta scadenze, gestisce risorse e documentazione di progetto. *Indicatori:* consegne puntuali; uso di repository; report di progetto.
- **Comportamento etico e sicurezza digitale.** *Descrittore:* applica norme di sicurezza, privacy e uso responsabile delle tecnologie. *Indicatori:* progettazione con criteri di sicurezza; riflessioni etiche in relazione ai casi studio.
- **Partecipazione e collaborazione.** *Descrittore:* contribuisce attivamente al lavoro di gruppo, rispetta ruoli e feedback. *Indicatori:* valutazioni peer; osservazioni in laboratorio; rubriche PCTO.

Obiettivi cognitivi e abilità trasversali

- **Ragionamento algoritmico e problem solving.** *Descrittore:* analizza problemi, progetta algoritmi e verifica soluzioni. *Indicatori:* esercizi di coding, test di unità, documentazione tecnica.
- **Capacità di progettazione e integrazione di sistemi.** *Descrittore:* progetta architetture hardware/software e reti, integra componenti e valuta prestazioni. *Indicatori:* progetti finali, simulazioni, report di collaudo.
- **Pensiero critico e apprendimento autonomo.** *Descrittore:* valuta fonti, aggiorna conoscenze tecnologiche e propone soluzioni innovative. *Indicatori:* presentazioni su tecnologie emergenti; portfolio di autoformazione.

4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Obiettivo generale

Garantire la partecipazione attiva e il successo formativo di tutti gli alunni attraverso percorsi personalizzati, ambienti di apprendimento accessibili e pratiche didattiche cooperative.

Strategie didattiche principali

- **Didattica laboratoriale e attività contestualizzate:** progettare unità operative che privilegino scoperta, ricerca e compiti autentici per valorizzare competenze diverse.
- **Cooperative Learning e peer tutoring:** organizzare gruppi eterogenei con ruoli chiari (Jigsaw, Think–Pair–Share) per sviluppare competenze sociali e responsabilità individuale.
- **Personalizzazione e differenziazione:** adattare obiettivi, tempi e prodotti (compiti a livelli, schede semplificate, attività di rinforzo) sulla base di osservazioni e prove d'ingresso.
- **Universal Design for Learning (UDL) e canali multipli:** usare supporti visivi (mappe, schemi), uditivi (audiolibri, registrazioni) e manipolativi per ridurre le barriere all'apprendimento.

Metodi organizzativi e ruoli

- **Team docente e collaborazione con specialisti:** incontri periodici per progettare PEI/PDP, condividere osservazioni e monitorare progressi.
- **Coinvolgimento delle famiglie e della comunità:** assemblee, colloqui e materiali multilingue per favorire continuità educativa e scambio di informazioni.
- **Ruoli in classe:** tutor tra pari, facilitatore (insegnante referente), osservatore per la raccolta dati e l'autovalutazione.

Strumenti e adattamenti

- **Documenti ufficiali:** predisposizione e aggiornamento di **PEI** per alunni con certificazione e **PDP** per DSA/BES; registrazione degli adattamenti nel piano di classe.
- **Tecnologie e materiali:** LIM, testi digitali, sintesi vocale, mappe concettuali, schede semplificate, materiali manipolativi.

Valutazione e monitoraggio

- **Valutazione formativa continua:** prove brevi, osservazioni strutturate, rubriche di competenza e autovalutazione degli alunni.
- **Indicatori di successo:** partecipazione alle attività, progressi nelle competenze chiave, riduzione delle difficoltà segnalate, feedback di famiglie e alunni.

Tempificazione e verifiche

- **Fase iniziale (settembre–ottobre):** rilevazione iniziale, prove d'ingresso, costruzione PEI/PDP.
- **Monitoraggio trimestrale:** incontri del team, aggiornamento adattamenti, report ai genitori.

Le principali linee d'azione adottate per la didattica inclusiva sono state le seguenti:

- Sviluppare un clima positivo nella classe
- Costruire percorsi di studio partecipati
- Partire dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti
- Contestualizzare l'apprendimento, favorire la ricerca e la scoperta
- Attivare interventi didattici personalizzati nei confronti della diversità
- Realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- Potenziare le attività di laboratorio

- Sviluppare negli studenti competenze metacognitive

Pertanto le metodologie e le strategie didattiche sono state volte a:

- ridurre al minimo i modi tradizionali di “fare scuola”
- sfruttare i punti di forza di ciascuno studente
- minimizzare i punti di debolezza
- facilitare l’apprendimento attraverso il canale visivo (schemi, mappe, organizzatori grafici, slide, libri di testo digitali e “liquidi”)
- sviluppare l’autostima
- favorire il dialogo con gli altri studenti in tutte le attività

In particolare

- Nella fase di input, sono stati prodotti materiali, file audio, mappe concettuali semplificate. Alcuni testi in adozione sono già predisposti per un uso “liquido”, adattabile alle esigenze degli studenti con bes, e dotati di mappe e materiali semplificati e/o versione audio degli argomenti.
- Nella fase di output, si è richiesto di realizzare mappe, si è consentito di produrre presentazioni in power point sulla base delle quali condurre la propria esposizione pre-organizzata.
- Sono sempre state fornite indicazioni precise in termini organizzativi e programmate le verifiche oppure si è consentito agli studenti di presentarsi spontaneamente alla verifica, come previsto dai pdp.
- Per questi alunni il monitoraggio in itinere, la richiesta di invio dei lavori e di un feedback sono avvenuti rispettando i tempi individuali

5 ATTIVITÀ DIDATTICA

Nel triennio non sono state svolte esperienze di flessibilità del curriculum o di organizzazione modulare. L'articolazione in dipartimenti disciplinari ha consentito la realizzazione di un percorso comune e condiviso nell'Istituto per ciascuna area disciplinare.

Per quanto attiene i percorsi interdisciplinari, appare evidente che la tipologia di indirizzo rende difficile una piena interdisciplinarietà, che può essere agevolmente realizzata in maniera distinta tra le discipline dell'area di indirizzo e tra quelle dell'area di cultura generale, ma con più difficoltà in maniera trasversale tra esse, se non per quanto concerne le competenze trasversali, ad esempio quelle inerenti la formazione del cittadino e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e di educazione civica.

In coerenza con l'indirizzo di studi, largo spazio è stato assegnato alle attività laboratoriali, sia negli spazi appositamente predisposti, che in aula, affiancando alle lezioni frontali e con supporti multimediali, lavori di gruppo, ricerche guidate, forme di apprendimento cooperativo, in alcuni casi un insegnamento individualizzato.

☐ Dotazioni tecnologiche comuni: pc e lim in aula

☐ Laboratori:

- Informatica,
- Sistemi e reti,
- GPOI,
- Storico-letterario
- Linguistico
- Biblioteca: al momento non utilizzata

☐ Strumentazione didattica: libri di testo in formato misto, espansioni digitali, piattaforme: CISCO WEBEX, ORACLE, CAMBRIDGE LMS, PEARSON, KHAN ACADEMY, GOOGLE CLASSROOM E DRIVE (repository)

☐ Strutture sportive: palestre interna ed esterna

Attività laboratoriali:

- descritte nelle programmazioni disciplinari per le discipline di indirizzo
- per le discipline afferenti all'area di cultura generale:
 - laboratorio linguistico (esercitazioni ascolto e produzione)
 - laboratorio multimediale (produzione testuale, ricerche in rete, realizzazione di video, presentazioni e mappe, produzione di materiali multimediali e utilizzo di piattaforme on line dedicate)

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Con riferimento alle *Linee guida per l'istruzione tecnica*, si è inteso promuovere “l'utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, una intensa e diffusa didattica di laboratorio, da estendere anche alle discipline dell'area di istruzione generale con l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e di attività progettuali”. Pertanto sono state privilegiate metodologie didattiche sviluppate in un ambiente interattivo di “apprendimento per scoperta” o di “apprendimento programmato”, che simuli contesti reali con l'obiettivo di superare la tradizionale didattica trasmissiva (lezione frontale, libro di testo da studiare, interrogazioni individuali ecc.) e orientarsi verso una pluralità di approcci diversificati, che tengano conto di molteplici variabili quali: i tempi della lezione e della relazione, gli spazi, le modalità d'indagine sui contenuti della conoscenza (apprendimento significativo per scoperta ed elaborazione), il rispetto dei diversi stili di apprendimento, l'utilizzo di diversi stili d'insegnamento.

Sono state privilegiate le metodologie didattiche che stimolano l'approccio collaborativo tra gli alunni come: l'apprendimento cooperativo, il peer tutoring e peer collaboration per creare nelle classi un ambiente inclusivo, nel quale tutti gli alunni siano messi in condizione di apprendere in base alle proprie capacità.

Metodologie di insegnamento-apprendimento utilizzate:

- didattica laboratoriale, che pone l'allievo al centro del percorso educativo e ne incoraggia la motivazione, la curiosità, la partecipazione, la socializzazione e tutti gli altri elementi che favoriscono il successo formativo;
- learning by doing (“imparare attraverso l'azione”), poiché imparare non significa memorizzare, ma comprendere e utilizzare ciò che si è compreso;
- problem solving, che, in quanto indirizza gli studenti al ragionamento sulle molteplici possibilità di risoluzione che possono scaturire da un problema, promuove lo sviluppo del senso critico;
- brain storming, per lo sviluppo della creatività orientata alla ricerca di soluzioni alternative a problematiche di vario tipo;
- cooperative learning (“apprendimento collaborativo”), che invoglia lo studente ad assumersi la responsabilità dei propri studi e lo incoraggia a collaborare in lavori di gruppo, determinando un più elevato livello di ragionamento, un più frequente sviluppo di nuove idee e un maggiore trasferimento di ciò che si è appreso da un contesto ad un altro, che si traducono nell'efficacia sia sul piano del rendimento scolastico di tutti gli alunni, sia su quello della qualità delle relazioni sociali, della motivazione e dell'autostima.

5.2 INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

In assenza di docenti di discipline non linguistiche con certificazione linguistica non è stato possibile proporre argomenti con la metodologia CLIL.

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sono state svolte attività di recupero in itinere per gli studenti che manifestavano qualche difficoltà.

- Interventi didattici individualizzati:
 - Tutoraggio individuale — Sessioni one-to-one con l'insegnante per ripassare contenuti specifici; focus su lacune diagnosticate.
 - Piani di lavoro personalizzati — Schede o percorsi differenziati con obiettivi misurabili e tempi di recupero.
- Lavoro in piccoli gruppi:
 - Laboratori di recupero per gruppi omogenei — Gruppi per livello con attività mirate.
 - Peer tutoring — Studenti più esperti affiancano compagni in difficoltà per rinforzare competenze attraverso spiegazioni reciproche.
- Strategie valutative e monitoraggio:
 - Verifiche formative frequenti — Quiz brevi e prove diagnostiche per monitorare i progressi e rimodulare l'intervento.
 - Colloqui di verifica individuali — Incontri periodici con lo studente per valutare comprensione e motivazione.
- Supporti didattici e strumenti compensativi:
 - Materiali semplificati e mappe concettuali — Testi adattati, schemi e mappe per facilitare l'apprendimento.
 - Uso di strumenti digitali — Piattaforme e app per esercizi personalizzati, video-lezioni e ripasso guidato.
- Potenziamento delle abilità trasversali:
 - Interventi socio-relazionali — Attività per migliorare motivazione, autostima e partecipazione in classe.
- Coinvolgimento familiare e rete educativa
 - Colloqui con le famiglie — Condivisione degli obiettivi di recupero e indicazioni per il lavoro a casa.

6.2 ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Sono state svolte numerose attività di potenziamento pensate per consolidare competenze professionali e orientare al mondo del lavoro:

- corsi su piattaforma CISCO
- incontri con aziende del territorio
- Conferenze e incontri on line su temi di cittadinanza e costituzione
- Laboratori avanzati di programmazione - Obiettivo: consolidare complessità, ottimizzazione e tecniche avanzate. Modalità: esercitazioni pratiche, esercizi su piattaforme online.
- Sicurezza informatica e cybersecurity: Obiettivo: principi di sicurezza, crittografia, hardening sistemi e analisi vulnerabilità. Modalità: workshop pratici, CTF semplificati, laboratorio di rete isolata. Output: report di vulnerabilità.
- Sistemi e reti: laboratorio pratico - Obiettivo: configurazione server, routing, virtualizzazione e troubleshooting. Modalità: esercitazioni su macchine virtuali, simulazioni Cisco/PacketTracer, mini-progetti.
- Certificazioni e percorsi di aggiornamento (Cisco) - Obiettivo: certificare competenze spendibili nel mercato del lavoro. Modalità: corsi preparatori e sessioni d'esame; inserire nel piano ore e responsabile.

6.3 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti	CISCO	SEDE	INTERO ANNO
	PSCTO ESTERO (A.S. 24-25)		
Manifestazioni culturali	TEATRO	VARI	1 GIORNO
	CONFERENZA AMBITO LETTERARIO	SEDE	2 ORE
	CINEFORUM	SEDE	8 ORE
Incontri di orientamento	GIORDANI OPEN FUTURE	SEDE	3 GIORNI
	ORIENTASUD	MOSTRA D'OLTREMARE	2 GIORNI
	OPEN DAY FEDERICO II	UNIV	1 GIORNO
	ORIENTALIFE		
Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di FSL)			

7 IL PERCORSO FORMATIVO E L'ESAME DI MATURITA'

Il Consiglio di Classe, in coerenza con l'O.M. del 26 marzo 2026, ha organizzato il lavoro didattico considerando l'Esame di Maturità come momento conclusivo del percorso scolastico e formativo, non riducibile alla sola verifica delle conoscenze disciplinari.

Accanto alla preparazione alle prove scritte e all'abitudine a collegare i contenuti in modo multidisciplinare, si è lavorato per favorire una visione più organica del percorso svolto, nel rispetto delle indicazioni normative e delle caratteristiche di ciascuno studente. In questa prospettiva, sono state realizzate le seguenti attività di accompagnamento:

- ✓ Utilizzo dell'E-Portfolio, per raccogliere e ordinare le esperienze scolastiche ed extrascolastiche più significative, valorizzando il percorso individuale;
- ✓ Attività di riflessione e autovalutazione guidata, finalizzate a supportare gli studenti nel riconoscere le competenze acquisite e nel collegarle al proprio percorso formativo e personale;
- ✓ Confronto sul Curriculum dello Studente, per favorire una lettura più chiara e consapevole delle esperienze svolte, considerate come sintesi del percorso complessivo.

Il lavoro è stato impostato in un'ottica di accompagnamento educativo, con l'obiettivo di sostenere ogni studente nella costruzione progressiva di una visione unitaria del proprio percorso scolastico.

7.1 PERCORSI FSL SVOLTI NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
1. Genio in 21 giorni	III anno	20 ore	trasversale	sede
2. Grimaldi educa	III anno	16 ore	trasversale	
3. Cisco IOT	III anno	20 ore	indirizzo	Su piattaforma Cisco
4. Sicurezza rischio base	V anno	4 ore	trasversale	On line
5. Per volare in Europa	IV anno	60 ore	informatica	sede
6. Bridging Borders for a global collective working	IV anno	60 ore	Inglese - informatica	estero
7. Civicamente Oracle Web Application Academy	V anno	16 ore	informatica	On line
8. Cybersecurity Scholarship – Consorzio Clara	IV e V anno	70 ore	Sistemi	Su piattaforma Cisco
9. Job Lab Accenture	V anno	20 ore	informatica	sede
10. CODER'Z – Civicamente - conoscenze informatiche e di programmazione	V anno	40 ore	informatica	On line

11. CCNA1 Introduzione alle reti	V anno	70 ore	Sistemi	Su piattaforma Cisco
-------------------------------------	--------	--------	---------	-------------------------

Si allega a parte una tabella riepilogativa dei percorsi svolti da ciascuno studente della classe, comprensiva delle specifiche attività.

7.2 EDUCAZIONE CIVICA		
Area tematica	Disciplina	Argomento
1. Costituzione, legalità e cittadinanza	Diritto / Italiano	Principi costituzionali; responsabilità professionale e deontologia nell'uso delle tecnologie
2. Cittadinanza digitale	Informatica	Privacy, protezione dei dati personali e GDPR; gestione consapevole dei dati
3. Cittadinanza digitale	Informatica / Sistemi	Sicurezza informatica: minacce, vulnerabilità e buone pratiche
4. Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente	Trasversale	Impatto ambientale dell'ICT; gestione RAEE e economia circolare digitale
5. Sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale	Trasversale	Innovazione digitale sostenibile; competenze per il lavoro e imprenditorialità etica nel settore ICT
6. Costituzione, legalità e cittadinanza	Italiano	Cittadinanza attiva, etica pubblica e formazione del cittadino

Il Consiglio di classe precisa che si è dato maggiore spazio ai temi relativi all'Agenda 2030 e all'Educazione Digitale; l'area di Cittadinanza e Costituzione è stata sviluppata in misura minore poiché vi è stato un supporto limitato da parte dei docenti di diritto dell'Istituto, come invece era stato stabilito nella programmazione iniziale.

COMPETENZE ACQUISITE		
Competenze disciplinari		Competenze trasversali
1.	Conoscere principi costituzionali; argomentare posizioni civiche; collegare norme a casi concreti	Partecipazione democratica; pensiero critico; capacità di dibattito
2.	Interpretare norme rilevanti per la professione; applicare principi deontologici in progetti ICT	Responsabilità etica; giudizio professionale; consapevolezza normativa
3.	Redigere informativa privacy; applicare principi di minimizzazione e sicurezza dei dati	Cura nella gestione dei dati; responsabilità nella progettazione; comunicazione tecnica
4.	Riconoscere vulnerabilità comuni; implementare misure di base di sicurezza; produrre report tecnici	Problem solving; lavoro in team; attenzione al dettaglio

5.	Valutare ciclo di vita dispositivi; proporre soluzioni di riduzione/riuso/riciclo	Consapevolezza ambientale; capacità progettuale; lavoro per progetti
6.	Elaborare business model etico; integrare sostenibilità in servizi digitali	Imprenditorialità; comunicazione professionale; orientamento al lavoro

7.3 ORIENTAMENTO

Ente proponente	Descrizione
1. Orientasud	Orientamento, informazioni, opportunità di studio e scambi, colloqui, seminari e workshop per sostenere le scelte formativo-professionali dei ragazzi.
2. Feduf	Digital Live Talk - Pane, denaro e stereotipi
3. Site	Incontro con azienda SITE spa
4. Tecnica della scuola	Dallo smartphone vietato in classe all'uso critico dell'IA
5. Giordani	Open Future
6. Tecnica della scuola	Lezioni di mafie: Camorra Social Club
7. Teatro La Perla	Così è se vi pare
8. Giordani	Incontri informativi su: Università e ITS (<i>a cura di Uniperte</i>) e info point degli ITS del territorio
9. Giordani	Incontri informativi su: Concorsi nelle forze dell'ordine (<i>a cura di Multiconcorsi</i>).
10. Giordani	Strumenti per l'inserimento lavorativo (<i>a cura del Centro per l'Impiego</i>).
11. Giordani	Laboratori per la compilazione del curriculum vitae
12. Giordani	Info point con esperti accademici
13. Giordani	Info point con aziende e Agenzie per il Lavoro (APL)

COMPETENZE ACQUISITE

1.	Conoscenza di sé
2.	Orientamento e scelta consapevole
3.	Progettazione del percorso formativo e professionale
4.	Competenze comunicative e presentazione professionale
5.	Capacità di ricerca e valutazione delle informazioni

7.4 PROVE INVALSI

Tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI, dopo aver svolto un congruo numero di esercitazioni nelle materie coinvolte.

8 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Elenco degli studenti
2.	Verbali del Consiglio di Classe e tabellone degli scrutini
3.	Curricula degli studenti
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Documentazione e relazione dei candidati con BES/DA (3 fascicoli riservati)
6.	Documento di valutazione (griglia di valutazione del comportamento, criteri di valutazione, criteri di attribuzione del credito scolastico)
7.	Griglie di valutazione per la prima prova scritta elaborata dal Dipartimento di Lettere
8.	Griglia di valutazione per la seconda prova scritta elaborata dal Dipartimento d'Indirizzo
9.	Griglia di valutazione per il colloquio orale fornita dal MIM
10.	https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/NATF05000N/iti-giordani-striano-napoli/ptof/documenti/
11.	Tabella riepilogativa dei percorsi FSL svolti da ciascuno studente della classe, comprensiva delle specifiche attività.

9 ALLEGATO n. 1 - Schede delle singole materie

Religione Cattolica

Prof. Gennaro Piro

INTRODUZIONE DELLA CLASSE

La classe **5^a A informatica** è composta da 19 studenti.

Sotto il profilo umano, la classe si distingue per un clima interno abbastanza sereno e collaborativo.

L'atteggiamento verso la disciplina è stato, nel complesso, positivo e propositivo. Sebbene permanga una certa eterogeneità nei livelli di partenza e nei ritmi di acquisizione, si è osservata un'evoluzione significativa soprattutto nel corso dell'ultimo anno:

- **Partecipazione:** La maggior parte degli studenti interviene in modo pertinente, offrendo spunti di riflessione che vanno oltre la semplice riproposizione dei contenuti.
- **Autonomia:** È maturata una buona capacità di gestione del lavoro individuale e di gruppo, con una crescente consapevolezza nel collegare le diverse discipline in un'ottica multidisciplinare.
- **Senso di Responsabilità:** Gli impegni presi sono stati portati avanti con puntualità e serietà.

Contenuti teorici

CONTENUTI TRATTATI

Dettagliati

Come previsto dal Programma Ministeriale degli Istituti Tecnici, nel corso dell'anno si è affrontato in sede multidisciplinare l'approfondimento linguistico del linguaggio tecnico specifico d'indirizzo, utilizzando materiale autentico. La capacità di comprendere ed utilizzare le informazioni di carattere tecnico appare più che sufficiente per la maggioranza degli alunni.

Contenuti specifici:

LA RICERCA DELLA PACE E LA FOLLIA DELLA GUERRA:

- La pace come bene relazionale: non è solo assenza di conflitto, ma qualità delle relazioni umane.
- La pace come processo: richiede educazione, dialogo, negoziazione, capacità di gestione dei conflitti.
- La pace come giustizia: non può esistere senza equità, diritti, riconoscimento della dignità umana.
- La pace come responsabilità personale e collettiva: non è delegabile solo ai governi.
- Il valore sacro della vita umana: fondamento di ogni etica della pace.
- La nonviolenza come scelta attiva: non passività, ma forza morale.
- La pace come vocazione delle religioni: contributi e responsabilità delle tradizioni spirituali.

LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

- La questione ambientale
- Dominare o custodire la terra?
- Verso un'ecologia integrale
- La natura nelle altre religioni

I DIRITTI UMANI

- Il rispetto e la dignità della persona
- Crisi economica e la povertà
- La giustizia.
- I diritti umani nel cristianesimo e nelle altre religioni

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	• Riconosce il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. • Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento all'evento centrale della fede e alla prassi di vita che essa propone. • Conosce la concezione cristiano-cattolica del discorso sui valori fondamentali della vita umana e nelle linee generali della dottrina sociale della Chiesa. • Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
Abilità	La maggior parte degli allievi sa esprimere valutazioni personali ed espone concetti e considerazioni in modo chiaro. Interagisce con discreta disinvoltura in una conversazione su temi noti in modo adeguato al contesto e agli interlocutori. Di seguito si elencano le abilità specifiche della disciplina. • Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. • Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. • Distingue la concezione cristiano-cattolica del discorso etico in relazione alla salvaguardia dell'ambiente e la posizione della Chiesa rispetto ai diritti umani.
Competenze	La classe generalmente comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto. Di seguito si elencano le competenze. • Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio cristiano e di altre religioni. • Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose. • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Insegnamento frontale dialogato, cooperative learning, brainstorming, lavoro di gruppo, flipped classroom.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Presentazioni
- Video e film
- Digital Board

Libro di testo: "Arcobaleni", Solinas Luigi, SEI (ISBN 9788805075492)

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è proceduto, nel corso dell'anno, alla sistematica osservazione dei processi di apprendimento attraverso il dialogo con gli alunni sotto forma di fast check e attività mirate di revising dei contenuti affrontati.

Gli alunni hanno seguito le lezioni con sufficiente impegno, dimostrando abbastanza interesse per gli argomenti svolti.

Hanno generalmente partecipato al dialogo educativo in modo propositivo. Gli argomenti sono stati trattati nelle loro linee di fondo cercando i collegamenti con l'attualità e le conoscenze acquisite nel campo del sociale. Nel complesso i risultati si ritengono sufficienti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

GIUDIZIO	VOTO	COMPRENSIONE CONOSCENZE
MOLTISSIMO (MM)	10 - 9	Comprende e risponde con prontezza in modo pertinente ed esaustivo
MOLTO (M)	8-7	Comprende e risponde in modo pertinente ed esauriente
SUFFICIENTE (S)	6	Comprende il significato globale e risponde in modo pertinente fornendo le informazioni essenziali
Non sufficiente (NS)	<6	Non comprende i quesiti e non sa rispondere a semplici domande

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Prof.ssa Maria Antonietta La Torre

CONTENUTI TRATTATI

Storia della letteratura

1. La cultura del secondo '800. Il positivismo, la società di massa e il ruolo degli intellettuali. Naturalismo e verismo. Zola e il romanzo sperimentale. Ideologie di fine secolo. Determinismo sociale. Verga: poetica, produzione, visione politica, tecniche narrative.
 Novelle: "Rosso Malpelo"
 Lettura: "Padron Ntoni e il giovane Ntoni: due visioni del mondo a confronto"
 I Malavoglia e Mastro don Gesualdo.
2. Decadentismo: estetismo e simbolismo; crisi del positivismo; ruolo dell'intellettuale, elementi di crisi, temi e innovazioni stilistiche, la perdita delle certezze, lo straniamento degli intellettuali.
 Pascoli. Vita e opere, poetica, raccolte, innovazioni stilistiche e fonosimbolismo
 "Il fanciullino"
 Da Myrica: "Lavandare", "X agosto", "Temporale", "Il lampo"
 D'Annunzio. Vita e vivere inimitabile, poetica, produzione, superomismo, declassamento, panismo, estetismo, eredità
 I romanzi della rosa.
 da Il piacere "Un destino eccezionale",
 Da Alcyone: "La pioggia nel pineto"
3. Cultura e letteratura nell'età giolittiana
 La crisi del '900, il malessere interiore e gli elementi di novità, psicanalisi e relativismo, la scoperta dell'inconscio, il disagio della civiltà
 Le avanguardie. Il futurismo.
 Marinetti, "Manifesto del futurismo"
 "Manifesto tecnico della letteratura futurista"
 Crepuscolarismo.
 Gozzano, "La signorina Felicita"
4. Pirandello: poetica, temi e innovazioni, relativismo, identità, temi, produzione narrativa e teatrale, le maschere e la pazzia, il grottesco e il teatro nel teatro
 L'umorismo, "L'esempio della vecchia signora imbellettata"
 "La vita come continuo fluire"
 Novelle: "La carriola", "Il treno ha fischiato"
 La produzione teatrale.
5. Svevo: poetica, percorso culturale, i romanzi, la "malattia", la psicanalisi, collocazione culturale e fortuna, il narratore inattendibile
 Da La coscienza di Zeno, "Il fumo"
 "La pagina finale"
6. Cultura e letteratura tra le due guerre
 Ungaretti: poetica, percorso culturale, raccolte, influenze letterarie, innovazione e tradizione, stile
 Da "Allegria": "Mattina", "Soldati", "Fratelli", "Veglia"

Lettere integrali (a scelta)

L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal

I. Svevo, La coscienza di Zeno

Linguistica

Il testo argomentativo e argomentativo-espositivo

L'analisi del testo poetico

La recensione

Educazione civica

Diretta streaming con FEDUF sul tema dei meccanismi di scelta in ambito finanziario

Agenda 2030 goal 5 - Attività per la giornata contro la violenza sulle donne

Dibattiti su cittadinanza attiva, etica pubblica e formazione del cittadino

Dichiarazione dei diritti umani e giustizia internazionale

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - economia e diritti - liberalismo autoritarismo democrazie

Attività di laboratorio

Esercitazioni INVALSI

Film/Video

Il ritratto di Dorian Gray

La battaglia di Hacksaw Ridge

Educazione teatrale

Così è se vi pare (Teatro La Perla)

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA

La crisi di fine secolo XIX e il decadentismo.

Il "secolo breve" e la nuova visione dell'uomo e del mondo.

La perdita delle certezze e la crisi come sentire positivo.

Le avanguardie.

L'intellettuale tra le due guerre.

Generi di maggior diffusione: il romanzo e il teatro.

La poesia tra rottura delle regole, innovazione, sperimentalismo e ritorno all'ordine.

PERCORSI SPECIFICI/TRASVERSALI/INTERDISCIPLINARI/AGGIUNTIVI/INTEGRATIVI

Si è sempre adottato un approccio interdisciplinare tra i percorsi di Letteratura italiana e Storia, integrandolo con approfondimenti su temi sociali, culturali, etici. L'attività didattica ha previsto costanti riferimenti al tempo presente soprattutto in termini di cultura sociale, al fine di un confronto che aiutasse a capire il proprio tempo e intenderne le radici.

INDICAZIONI PER LA COMMISSIONE

Gli studenti sono abituati a una verifica che operi connessioni tra diversi argomenti e riferimenti al quadro storico; nello studio degli autori sono abituati a trascurare le mere nozioni biografiche per concentrarsi sulla poetica e le tematiche principali affrontate/presentate dai vari autori, oltre che sull'inquadramento storico, a fare riferimento alle opere e confrontare i diversi autori.

Naturalmente essi hanno conseguito tali competenze in maniera non omogenea e nell'organizzare e argomentare la propria esposizione raggiungono livelli diversi, correlati non solo alla preparazione in senso stretto, ma anche a capacità e sicurezza personale.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	gli studenti padroneggiano lessico specifico e strumenti teorici per l'analisi (figure retoriche, generi, tecniche narrative) e riconoscono linee cronologiche e contesti culturali rilevanti. 75% Buono, 15% Sufficiente, 10% Ottimo.
Abilità	la maggioranza legge criticamente testi letterari e saggistici, individua temi e strategie argomentative, produce saggi brevi e relazioni con struttura introduttiva, sviluppo e conclusione; espone oralmente con supporti. 75% Buono, 15% Distinto, 10% Ottimo
Competenze	applicano conoscenze e abilità in compiti autentici: confronti testuali, collegamenti interdisciplinari, uso di fonti primarie e secondarie con citazione critica. 75% Buono, 15% Distinto, 10% Ottimo

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la disciplina di **Lingua e Letteratura Italiana** si adottano metodologie didattiche attive e differenziate finalizzate allo sviluppo delle competenze critiche, argomentative e comunicative: **analisi del testo** attraverso letture guidate e close reading per favorire comprensione e interpretazione; **laboratori di scrittura** (processo di pianificazione, stesura, revisione e peer-review) per potenziare produzione argomentativa e stile; **discussioni strutturate e seminari socratici** per allenare il ragionamento critico e l'uso della lingua orale; **apprendimento cooperativo** e lavori di gruppo per promuovere responsabilità, confronto e rielaborazione collettiva dei contenuti; **approccio comparativo e interdisciplinare** per collegare testi, contesti storici e altre discipline; **uso di fonti primarie e strumenti digitali** (banche testi, archivi, presentazioni multimediali) per la ricerca e la documentazione; **scaffolding e differenziazione** con materiali adattati, mappe concettuali e percorsi personalizzati per garantire accessibilità; infine, valutazione formativa continua mediante rubriche, feedback strutturato e prove autentiche (saggi, dossier, presentazioni) per monitorare progressi e orientare interventi di consolidamento.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per lo studio di **Lingua e Letteratura Italiana** la classe ha fatto ricorso a un insieme integrato di materiali cartacei e digitali: **testi antologici e opere integrali** (edizioni critiche), **saggi e articoli critici**, **fonti primarie** (documenti, lettere, manifesti) e **schede didattiche** predisposte dall'insegnante; a questi si affiancano **materiali multimediali** (film, registrazioni audio, video-lezioni, podcast) per contestualizzare i testi. Sul piano strumentale si sono utilizzati: **LIM e**

proiezioni, piattaforme e-learning per la condivisione di materiali e compiti, strumenti di collaborazione online (drive condivisi, forum, documenti collaborativi), **word processor** e software di impaginazione per la produzione scritta, strumenti per la ricerca e la gestione delle fonti (banche dati, archivi digitali, bibliografie elettroniche) e strumenti per la citazione e il controllo formale dei testi. Per la didattica inclusiva sono stati impiegati **strumenti compensativi** (sintesi vocale, lettori di testo, mappe concettuali digitali, schede semplificate) e materiali differenziati per livelli.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche prevedono una combinazione di **prove sommative** e **valutazione formativa**: prove scritte (analisi del testo, saggio breve/tema argomentativo, questionari di comprensione), prove orali (esposizioni guidate, colloqui, presentazioni multimediali) e prodotti autentici (dossier tematico, progetto di ricerca, portfolio digitale). I criteri di valutazione si basano su **conoscenze** (padronanza del lessico e dei contenuti storico-letterari), **abilità** (capacità di analisi testuale, coerenza argomentativa, organizzazione del discorso) e **competenze** (uso critico delle fonti, autonomia nella rielaborazione, collegamenti interdisciplinari); a questi si aggiungono accuratezza linguistica, correttezza ortografica e rispetto delle convenzioni citazionali. Le prove sono valutate con **rubriche descrittive** che esplicitano livelli e descrittori, con pesi differenziati tra scritto, orale e con feedback strutturato per orientare il recupero; per gli studenti con PDP/PEI si applicano adattamenti e criteri calibrati secondo quanto previsto dai piani individuali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Criterio	Punteggio max	Peso (%)	Range punti (per criterio)	Descrittore sintetico e corrispondenza voto finale (3–10)
Ideazione e organizzazione	10	25	9–10; 7–8; 6; 5; 4; 0–3	9–10 Ottimo (10); 7–8 Distinto (9); 6 Buono (7–8); 5 Mediocre (5); 4 Insufficiente (4); 0–3 Gravemente insufficiente (3)
Coesione e coerenza testuale	10	20	9–10; 7–8; 6; 5; 4; 0–3	9–10 Ottimo (10); 7–8 Distinto (9); 6 Buono (7–8); 5 Mediocre (5); 4 Insufficiente (4); 0–3 Gravemente insufficiente (3)
Contenuto e pertinenza	10	20	9–10; 7–8; 6; 5; 4; 0–3	9–10 Ottimo (10); 7–8 Distinto (9); 6 Buono (7–8); 5 Mediocre (5); 4 Insufficiente (4); 0–3 Gravemente insufficiente (3)
Padronanza lessicale e registro	10	15	9–10; 7–8; 6; 5; 4; 0–3	9–10 Ottimo (10); 7–8 Distinto (9); 6 Buono (7–8); 5 Mediocre (5); 4 Insufficiente (4); 0–3 Gravemente insufficiente (3)
Correttezza formale	10	10	9–10; 7–8; 6; 5; 4; 0–3	9–10 Ottimo (10); 7–8 Distinto (9); 6 Buono (7–8); 5 Mediocre (5); 4 Insufficiente (4); 0–3 Gravemente insufficiente (3)
Originalità e approfondimento critico	10	10	9–10; 7–8; 6; 5; 4; 0–3	9–10 Ottimo (10); 7–8 Distinto (9); 6 Buono (7–8); 5 Mediocre (5); 4 Insufficiente (4); 0–3 Gravemente insufficiente (3)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Criterio	Punteggio max	Peso (%)	Range punti (per criterio)	Descrittore sintetico e corrispondenza voto finale (3-10)
Padronanza dei contenuti	10	25	9-10; 7-8; 6; 5; 4; 0-3	9-10 Ottimo (10); 7-8 Distinto (9); 6 Buono (7-8); 5 Mediocre (5); 4 Insufficiente (4); 0-3 Gravemente insufficiente (3)
Organizzazione del discorso	10	20	9-10; 7-8; 6; 5; 4; 0-3	9-10 Ottimo (10); 7-8 Distinto (9); 6 Buono (7-8); 5 Mediocre (5); 4 Insufficiente (4); 0-3 Gravemente insufficiente (3)
Coerenza e coesione argomentativa	10	20	9-10; 7-8; 6; 5; 4; 0-3	9-10 Ottimo (10); 7-8 Distinto (9); 6 Buono (7-8); 5 Mediocre (5); 4 Insufficiente (4); 0-3 Gravemente insufficiente (3)
Padronanza linguistica e registro	10	15	9-10; 7-8; 6; 5; 4; 0-3	9-10 Ottimo (10); 7-8 Distinto (9); 6 Buono (7-8); 5 Mediocre (5); 4 Insufficiente (4); 0-3 Gravemente insufficiente (3)
Capacità di argomentare e approfondire	10	10	9-10; 7-8; 6; 5; 4; 0-3	9-10 Ottimo (10); 7-8 Distinto (9); 6 Buono (7-8); 5 Mediocre (5); 4 Insufficiente (4); 0-3 Gravemente insufficiente (3)
Interazione e competenze orali (chiarezza, ritmo, uso supporti)	10	10	9-10; 7-8; 6; 5; 4; 0-3	9-10 Ottimo (10); 7-8 Distinto (9); 6 Buono (7-8); 5 Mediocre (5); 4 Insufficiente (4); 0-3 Gravemente insufficiente (3)

Descrittori sintetici per i livelli (applicabili a ciascun criterio)

- **Ottimo (9-10):** esposizione completa, approfondita, con esempi pertinenti e linguaggio accurato.
- **Distinto (7-8):** esposizione solida e coerente, con buone argomentazioni e lessico adeguato.
- **Buono (6):** esposizione adeguata, comprensibile, con qualche imprecisione ma sostanzialmente corretta.
- **Mediocre (5):** nucleo di contenuto presente ma sviluppo superficiale e scarsa articolazione.
- **Insufficiente (4):** conoscenze e argomentazioni incomplete; difficoltà nella costruzione del discorso.
- **Gravemente insufficiente (0-3):** prestazione inadeguata, mancanza di contenuto e comprensibilità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI GENERALI (max 60 p.)	DESCRITTORI	PUNTI
---------------------------------	-------------	-------

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - o ben ideato e ben pianificato, organizzato in modo efficace - o soddisfacente nell'ideazione e pianificazione, organizzato in modo adeguato - o pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - o pianificato e organizzato in modo poco funzionale - o strutturato in modo poco organico o scorretto - o disorganico o non strutturato	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - o ben coeso e coerente - o nel complesso coeso e coerente - o sostanzialmente coeso e coerente - o non del tutto coeso e/o coerente - o poco coeso e/o incoerente - o del tutto incoerente	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - o specifico, ricco, efficace - o corretto e appropriato - o sostanzialmente corretto - o impreciso e/o limitato - o impreciso e scorretto - o gravemente scorretto	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - o corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace della sintassi e della punteggiatura - o nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale, della sintassi e della punteggiatura - o sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale della sintassi e nell'uso della punteggiatura - o impreciso e/o non sempre corretto - o scorretto - o gravemente scorretto	DA NON VALUTARE
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - o informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento - o informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento - o sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento - o conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o imprecisi in relazione all'argomento - o conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti in relazione all'argomento - o dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	15-13 12-10 9 8-7 6-5 4-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sa esprimere giudizi e valutazioni personali: - o approfonditi, critici e originali - o validi e abbastanza approfonditi - o corretti anche se semplici - o limitati e/o poco convincenti - o molto limitati e/o superficiali - o estremamente limitati o inconsistenti	15-13 12-10 9 8-7 6-5 4-1

<i>INDICATORI SPECIFICI (max 40 p.)</i>	<i>DESCRIPTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	- o rispetta tutti i vincoli posti nella consegna - o rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna - o rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna - o rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna - o non rispetta la consegna	8 7-6 5 4-3 2-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: - o corretto, completo e approfondito - o corretto e completo - o corretto e nell'insieme completo - o complessivamente corretto - o incompleto e/o impreciso - o frammentario - o molto frammentario o fraintende il testo	12-11 10 9-8 7 6-5 4-3 2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- o sa analizzare il testo in modo articolato e puntuale - o sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato anche se non sempre specifico - o sa analizzare il testo in modo sufficientemente corretto anche se poco articolato e/o specifico - o l'analisi del testo risulta parziale e/o imprecisa relativamente ad alcune richieste - o l'analisi del testo è lacunosa e/o scorretta - o l'analisi del testo è gravemente lacunosa o errata	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	- o contestualizza e interpreta il testo in modo critico, approfondito e articolato - o contestualizza e interpreta il testo in modo abbastanza articolato e approfondito, ma poco originale o critico - o contestualizza e interpreta il testo in modo sufficientemente corretto ma non approfondito o articolato - o contestualizza e interpreta il testo in modo superficiale e/o impreciso - o contestualizza e interpreta il testo in modo molto semplicistico e/o poco corretto - o non contestualizza il testo o lo interpreta in modo errato	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	____/10 0
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	____/20
	PUNTEGGIO IN DECIMI	____/10

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 e/o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento, divisione per 10 e relativo arrotondamento).

Gli indicatori sono conformi ai Quadri di riferimento e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI (max 60 p.)	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - o ben ideato e ben pianificato, organizzato in modo efficace - o soddisfacente nell'ideazione e pianificazione, organizzato in modo adeguato - o pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - o pianificato e organizzato in modo poco funzionale - o strutturato in modo poco organico o scorretto - o disorganico o non strutturato	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - o ben coeso e coerente - o nel complesso coeso e coerente - o sostanzialmente coeso e coerente - o non del tutto coeso e/o coerente - o poco coeso e/o incoerente - o del tutto incoerente	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - o specifico, ricco, efficace - o corretto e appropriato - o sostanzialmente corretto - o impreciso e/o limitato - o impreciso e scorretto - o gravemente scorretto	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - o corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace della sintassi e della punteggiatura - o nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale, della sintassi e della punteggiatura - o sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale della sintassi e nell'uso della punteggiatura - o impreciso e/o non sempre corretto - o scorretto - o gravemente scorretto	D A N O N VALUTARE
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - o informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento - o informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento - o sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento - o conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o imprecisi in relazione all'argomento - o conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti in relazione all'argomento - o dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	15-13 12-10 9 8-7 6-5 4-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sa esprimere giudizi e valutazioni personali: - o approfonditi, critici e originali - o validi e abbastanza approfonditi - o corretti anche se semplici - o limitati e/o poco convincenti - o molto limitati e/o superficiali	15-13 12-10 9 8-7 6-5

	o estremamente limitati o inconsistenti	4-1
--	---	-----

<i>INDICATORI SPECIFICI (max 40 p.)</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	o sa individuare in modo articolato, preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20-18
	o sa individuare in modo puntuale e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	17-15
	o sa individuare in modo corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	14-13
	o sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	o individua in modo parziale e/o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	10-8
	o individua in modo incompleto e/o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	7-4
	o non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	3-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	o sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente, con un sapiente uso dei connettivi	10-9
	o sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8-7
	o sa produrre un testo argomentativo sufficientemente coerente e appropriato nell'uso dei connettivi	6
	o produce un testo argomentativo non del tutto coerente e/o con uso impreciso dei connettivi	5
	o produce un testo argomentativo poco coerente e/o con uso scorretto dei connettivi	4-3
	o produce un testo argomentativo incoerente e/o utilizza in modo non pertinente i connettivi	2-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	o per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali congruenti, ampi e molto puntuali	10-9
	o per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti abbastanza ampi	8-7
	o per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali sufficientemente congruenti e precisi, ma poco ampi	6
	o per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e/o non sempre precisi	5
	o per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e/o molto approssimativi	4-3
	o l'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali e/o i riferimenti risultano scorretti	2-1
	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	____/10 0
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	____/20
	PUNTEGGIO IN DECIMI	____/10

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 e/o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento, divisione per 10 e relativo arrotondamento).

Gli indicatori sono conformi ai Quadri di riferimento e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (max 60 p.)	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: - o ben ideato e ben pianificato, organizzato in modo efficace - o soddisfacente nell'ideazione e pianificazione, organizzato in modo adeguato - o pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente - o pianificato e organizzato in modo poco funzionale - o strutturato in modo poco organico o scorretto - o disorganico o non strutturato	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: - o ben coeso e coerente - o nel complesso coeso e coerente - o sostanzialmente coeso e coerente - o non del tutto coeso e/o coerente - o poco coeso e/o incoerente - o del tutto incoerente	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - o specifico, ricco, efficace - o corretto e appropriato - o sostanzialmente corretto - o impreciso e/o limitato - o impreciso e scorretto - o gravemente scorretto	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - o corretto dal punto di vista grammaticale con un uso efficace della sintassi e della punteggiatura - o nel complesso corretto dal punto di vista grammaticale, della sintassi e della punteggiatura - o sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale della sintassi e nell'uso della punteggiatura - o impreciso e/o non sempre corretto - o scorretto - o gravemente scorretto	D A N O N VALUTARE
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: - o informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento - o informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento - o sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento - o conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o imprecisi in relazione all'argomento - o conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti in relazione all'argomento - o dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	15-13 12-10 9 8-7 6-5 4-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sa esprimere giudizi e valutazioni personali: - o approfonditi, critici e originali - o validi e abbastanza approfonditi - o corretti anche se semplici - o limitati e/o poco convincenti	15-13 12-10 9 8-7

	o molto limitati e/o superficiali	6-5
	o estremamente limitati o inconsistenti	4-1

<i>INDICATORI SPECIFICI (max 40 p.)</i>	<i>DESCRIPTORI</i>	<i>PUNTI</i>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	o sa produrre un testo pertinente nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	10-9
	o sa produrre un testo pertinente nel rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8-7
	o sa produrre un testo complessivamente pertinente nel rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza coerenti	6
	o produce un testo non del tutto pertinente rispetto alla traccia e/o poco efficace nella scelta del titolo ed eventuale parafrasi	5
	o produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia e/o incoerente nella scelta del titolo ed eventuale parafrasi	4-3
	o produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	2-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	o sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato ed efficace	10-9
	o sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8-7
	o sviluppa la propria esposizione in modo sufficientemente chiaro e ordinato	6
	o sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro e ordinato	5
	o sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e poco ordinato	4-3
	o sviluppa la propria esposizione in modo confuso, disordinato e non lineare	2-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	o utilizza riferimenti culturali ampi, puntuali, articolati	20-18
	o utilizza riferimenti culturali validi e abbastanza ampi	17-15
	o utilizza riferimenti culturali corretti e abbastanza precisi	14-13
	o utilizza riferimenti culturali essenziali e sufficientemente corretti	12
	o utilizza pochi riferimenti culturali e/o non sempre corretti	11-9
	o utilizza riferimenti culturali scarsi e/o approssimativi	8-5
	o non inserisce riferimenti culturali o i riferimenti sono scorretti	4-2
	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	____/10 0
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	____/20
	PUNTEGGIO IN DECIMI	____/10

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 e/o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento, divisione per 10 e relativo arrotondamento).

Gli indicatori sono conformi ai Quadri di riferimento e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Disciplina: Storia

Docente/i: Prof. Maria Antonietta La Torre

CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1 Il tardo Ottocento:

Imperialismo, nazionalismo, razzismo e darwinismo sociale
La guerra di secessione americana
L'Affaire Dreyfus e il clima culturale di fine secolo
La seconda rivoluzione industriale
La nascita della società di massa e il movimento operaio
Il brigantaggio e la questione meridionale.
La sinistra storica: da Depretis a Crispi
L'età di Crispi e la crisi di fine secolo.

MODULO 2 – Scenario di inizio secolo XX

L'Europa della belle époque: progressi e contraddizioni
L'Italia giolittiana: riformismo e forze politiche

MODULO 3 – La prima guerra mondiale

Le cause della guerra
Il primo anno di guerra e l'intervento italiano: neutralismo e interventismo
La guerra di logoramento
Il crollo degli imperi centrali

MODULO 4 – La rivoluzione bolscevica

MODULO 5 – Il dopoguerra

Il quadro geopolitico e i trattati di pace
Il quadro economico
Movimenti di massa e crisi delle istituzioni liberali
Vincitori e vinti: i diversi dopoguerra
I trattati di pace. Fiume.
La repubblica di Weimar.
I ruggenti anni '20 negli USA

MODULO 6 – Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Forze politiche, sindacati, vittoria mutilata, crisi dello stato liberale, squadristico, il fascismo al potere. Caratteri della dittatura; politica economica, sociale, culturale; consenso e opposizioni

MODULO 7 – La crisi del '29 e le sue conseguenze

MODULO 8 – Il nazismo

L'ascesa di Hitler. L'ideologia, il totalitarismo, violenza e manipolazione delle coscienze

MODULO 9 – Lo stalinismo

MODULO 10 – La seconda guerra mondiale

La destabilizzazione dell'ordine europeo
La mondializzazione del conflitto
La sconfitta dell'Asse. La guerra nel Pacifico
La bomba atomica e la fine della guerra

MODULO 11 – L'Europa sotto il nazismo e la Resistenza italiana

La Shoah.

MODULO 12 – Il mondo nel secondo dopoguerra: Onu, cortina di ferro e guerra fredda

EDUCAZIONE CIVICA

Kipling, Il fardello dell'uomo bianco: nazionalismo e razzismo

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana

Video dal sito FEduF educazione finanziaria per la sostenibilità

Parità di genere e Agenda 2030

Video l'Italia della repubblica: la nascita della repubblica e l'assemblea costituente

Video

Il brigantaggio

La belle époque

Il D-Day

Il '68

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	Conoscenza organica dei principali nuclei tematici del programma quinquennale: rivoluzioni e trasformazioni politiche ed economiche tra XIX e XX secolo, totalitarismi, guerre mondiali, Guerra Fredda, processi di decolonizzazione e integrazione europea; lessico storico-metodologico (periodizzazione, fonte, storiografia).	Buono — 75%: la maggioranza possiede conoscenze solide e contestualizzate; una quota raggiunge livello eccellente.
Abilità	Analisi e uso delle fonti (primarie e secondarie), capacità di ricostruire nessi causali, sintesi di informazioni complesse, costruzione di linee del tempo e mappe concettuali, esposizione orale strutturata.	Buono/Distinto — 70%: abilità operative consolidate nella maggior parte degli studenti; alcuni mostrano autonomia critica nella lettura delle fonti.
Competenze	Saper interpretare fenomeni storici in prospettiva critica , collegare eventi a contesti socio-economici e culturali, usare fonti e strumenti digitali per la ricerca, argomentare in forma scritta e orale con rigore metodologico.	Buono — 70%: competenze trasversali presenti; 15% raggiunge livello distinto/ottimo, idoneo per l'Esame di Stato. Le competenze sono allineate agli obiettivi ministeriali per la valutazione finale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la disciplina **Storia** in quinta superiore si adottano metodologie didattiche orientate allo sviluppo del *pensiero storico* e delle competenze richieste dall'Esame di Stato: **analisi critica delle fonti** (primarie e secondarie) con esercizi guidati di contestualizzazione e valutazione della attendibilità; commento di documenti per allenare l'interpretazione testuale e la capacità di ricostruire nessi causali; **didattica per problemi e inquiry-based learning**, che parte da quesiti problematici per guidare gli studenti nella costruzione di ipotesi e nella verifica attraverso fonti e dati; **lezioni dialogiche e seminari socratici** per stimolare il confronto critico, la capacità argomentativa e la padronanza del lessico disciplinare; **apprendimento cooperativo** per favorire la condivisione di responsabilità e la rielaborazione collettiva di temi complessi; **approccio comparativo e interdisciplinare** che mette in relazione eventi storici con letteratura, economia, geografia per sviluppare collegamenti contestuali e prospettive multiple; **simulazioni d'esame e prove autentiche** (commento di fonte + domanda di collegamento, saggio storico, esposizione orale) ripetute in condizioni reali per consolidare tempi, strategie e gestione dell'argomentazione. Queste metodologie sono integrate da strumenti digitali (banche dati, mappe temporali interattive, piattaforme collaborative) e da pratiche di valutazione formativa come rubriche, feedback strutturato e portfolio/dossier che documentano progressi e prodotti significativi. **L'obiettivo è trasformare la conoscenza storica in competenza critica e operativa**, capace di collegare passato e presente e di sostenere l'alunno nell'esame finale.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per l'insegnamento della disciplina Storia in quinta sono stati impiegati materiali cartacei e digitali integrati per favorire ricerca, analisi e produzione critica.

Tra i **materiali**: edizioni critiche e antologie, saggi storiografici e articoli specialistici, raccolte di fonti primarie (documenti d'archivio, discorsi, lettere, manifesti), dossier tematici e schede di lavoro strutturate, mappe cronologiche e cartografiche, linee del tempo e tabelle comparative.

Tra gli **strumenti digitali**: piattaforme e-learning per la condivisione di materiali e la consegna di elaborati, banche dati e archivi digitali per la consultazione di fonti, motori di ricerca accademici, strumenti per la gestione delle citazioni e bibliografie, software per mappe concettuali e timeline interattive, LIM e proiezioni per analisi collettive.

Per la produzione e la presentazione sono stati usati word processor, strumenti di impaginazione, presentazioni multimediali e repository condivisi.

Per la didattica laboratoriale e inclusiva si sono adottati materiali adattati, trascrizioni, audio e video con sottotitoli, mappe semplificate e strumenti compensativi per studenti con PDP.

Infine, come strumenti di valutazione e documentazione si sono utilizzati rubriche di valutazione, checklist per il commento di fonte, portfolio/dossier individuale e registrazioni delle simulazioni orali, garantendo tracciabilità delle evidenze e trasparenza nei criteri valutativi.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la disciplina Storia le verifiche comprendono prove sommative scritte e orali e valutazione formativa continua: prove scritte strutturate come saggio storico e analisi di fonte con domanda di collegamento, domande a risposta aperta e prove a dossier; prove orali costituite da esposizioni tematiche, simulazioni d'esame e colloqui guidati; verifiche formative brevi come quiz, esercizi di contestualizzazione, mappe concettuali e lavori di gruppo.

I criteri di valutazione si basano su conoscenze storiche e lessico disciplinare, capacità di contestualizzare e interpretare le fonti, rigore metodologico nella costruzione dell'argomentazione, coerenza e coesione del discorso, qualità delle connessioni interdisciplinari, uso critico delle fonti e correttezza formale delle citazioni.

Le prove sono valutate con rubriche descrittive che esplicitano livelli e descrittori per ciascun criterio e con pesi differenziati tra scritto, orale e dossier; la valutazione include feedback puntuale per orientare il recupero e il consolidamento. Per gli studenti con PDP o PEI si applicano adattamenti e criteri compensativi documentati, e tutte le verifiche sono accompagnate da evidenze (elaborati, registrazioni, dossier) utili per la commissione d'esame.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Criterio	Punteggio max	Peso (%)	Range punti (per criterio)	Descrittore sintetico e corrispondenza voto finale (3-10)
Padronanza dei contenuti storici	10	30	9-10; 7-8; 6; 5; 4; 0-3	9-10 → Ottimo (10); 7-8 → Distinto (9); 6 → Buono (7-8); 5 → Mediocre (5); 4 → Insufficiente (4); 0-3 → Gravemente insufficiente (3)
Organizzazione e chiarezza del discorso	10	20	9-10; 7-8; 6; 5; 4; 0-3	9-10 → Ottimo (10); 7-8 → Distinto (9); 6 → Buono (7-8); 5 → Mediocre (5); 4 → Insufficiente (4); 0-3 → Gravemente insufficiente (3)
Capacità di contestualizzazione e nessi causali	10	20	9-10; 7-8; 6; 5; 4; 0-3	9-10 → Ottimo (10); 7-8 → Distinto (9); 6 → Buono (7-8); 5 → Mediocre (5); 4 → Insufficiente (4); 0-3 → Gravemente insufficiente (3)
Uso e lettura critica delle fonti	10	15	9-10; 7-8; 6; 5; 4; 0-3	9-10 → Ottimo (10); 7-8 → Distinto (9); 6 → Buono (7-8); 5 → Mediocre (5); 4 → Insufficiente (4); 0-3 → Gravemente insufficiente (3)
Padronanza linguistica e lessico disciplinare	10	10	9-10; 7-8; 6; 5; 4; 0-3	9-10 → Ottimo (10); 7-8 → Distinto (9); 6 → Buono (7-8); 5 → Mediocre (5); 4 → Insufficiente (4); 0-3 → Gravemente insufficiente (3)
Interazione e uso di supporti	10	5	9-10; 7-8; 6; 5; 4; 0-3	9-10 → Ottimo (10); 7-8 → Distinto (9); 6 → Buono (7-8); 5 → Mediocre (5); 4 → Insufficiente (4); 0-3 → Gravemente insufficiente (3)

Disciplina: INGLESE

Docente: Patrizia Cardone

CONTENUTI TRATTATI

Module 1

A SMART WORLD

- The Internet of Things
- Generation Z rising

Module 2

COMPUTER ISSUES

- The dark side of the Internet
- The anatomy of a phishing scam
- Fake news

Module 3

COMPUTER LANGUAGES

- Object-oriented programming
- C++
- Markup Languages
- Java & Javascript

Module 4

SOFTWARE APPLICATIONS

- Types of Databases
- Database Management Systems (DBMS)
- Key Database Components

Module 5

NETWORKING

- Types of area networks
- Network topologies
- Network standards and protocols

INVALSI TRAINING

(da **COMPLETE INVALSI 2.0 Updated Edition**, Ursoleo – Gralton, HELBLING) –

Classe virtuale su piattaforma Helbling/Bsmart

- Test 1 to 3 (Easy Test) B1
- Test 4 to 5 (Medium Test) B1 to B2
- Test 6 to 8 (Master Test) B2

EDUCAZIONE CIVICA

Artificial Intelligence: Ethics, Impact, and Future

- AI and Society (The impact of AI on daily life, work, and privacy)
- Ethics of AI (Ethical concerns related to AI, such as bias and surveillance)
- AI and Human Rights (How AI can both support and threaten human rights)
- The Future of AI (The potential future developments of AI).

OBIETTIVI GENERALI

- Formare cittadini aperti al confronto con culture diverse, consapevoli di vivere in una realtà europea, disponibili alla comprensione di altre realtà socio-culturali, che individuano nella lingua straniera un mezzo comunicativo indispensabile per vivere pienamente la realtà della nostra epoca e per comprendere la storia e la tradizione degli altri paesi europei.
- Fornire agli alunni strumenti linguistici atti all'approfondimento della disciplina di specializzazione, alla comprensione di testi tecnici, alla codificazione-decodificazione di informazioni di suddetto ambito.
- Fornire agli alunni strumenti linguistici che gli consentano di affrontare conversazioni su argomenti ed esperienze personali, di descrivere eventi e riferire su avvenimenti di carattere generale, di esprimere opinioni e preferenze su argomenti vari.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Sviluppo delle quattro abilità di base con particolare attenzione alle attività di Reading e Listening in particolare in relazione al settore tecnico specifico.
- Acquisizione di competenze produttive (Speaking e Writing) attraverso una approfondita analisi grammaticale comparata (L1/L2)
- Raggiungimento di un livello di competenza linguistica (B1/B2) come previsto dal Programma Ministeriale in riferimento alla normativa europea (Common European Framework of Reference for Languages).

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

Conoscenze

- Lessico specialistico relativo all'informatica (e.g. cybersecurity, AI, software development, networks)

- Strutture grammaticali complesse (periodo ipotetico, forme passive, discorso indiretto)
- Elementi di cultura anglofona legati all'ambito tecnologico e professionale
- Testi tecnico-scientifici in lingua inglese

Abilità

- Comprendere testi orali e scritti di ambito tecnico-informatico
- Produrre testi scritti (relazioni tecniche, e-mail formali, presentazioni)
- Esporre oralmente argomenti tecnici in lingua inglese con chiarezza e proprietà
- Utilizzare il linguaggio tecnico in contesti comunicativi simulati (interviste, colloqui, presentazioni)

Competenze

- Utilizzare la lingua inglese come strumento di lavoro e comunicazione nel settore informatico
- Reperire, comprendere e rielaborare informazioni tecnico-professionali in lingua straniera
- Interagire in lingua inglese in contesti professionali e culturali diversi
- Collaborare e comunicare efficacemente in attività di gruppo e progetti interdisciplinari

L'approfondimento lessicale e morfosintattico ha guidato in generale gli alunni all'acquisizione di competenze e conoscenze di livello B1/B1plus o per alcuni B2 secondo quanto previsto dal Common European Framework of Reference for Languages.

Come previsto dal Programma Ministeriale, nel corso dell'anno si è affrontato l'approfondimento del linguaggio tecnico specifico che ha favorito per la maggioranza degli alunni un più che sufficiente grado di sviluppo della capacità di comprendere ed utilizzare le informazioni di carattere tecnico reperite.

Il profitto medio della classe può considerarsi nel complesso sufficiente anche se alcuni alunni si sono distinti raggiungendo, grazie ad un maggior impegno e ad un livello di partenza superiore, buoni o ottimi risultati ottenendo la certificazione linguistica Cambridge B2.

Qualche alunno, tuttavia, si mantiene su livelli di mediocrità a causa di un livello di partenza più basso e di un impegno non sempre costante.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici si è fatto ricorso al metodo comunicativo funzionale-nozionale, affiancato dal metodo induttivo per la riflessione sulla lingua e sugli usi linguistici.

Attraverso il metodo induttivo, gli studenti, una volta acquisite le funzioni linguistiche, sono stati guidati a riflettere sulla lingua già in loro possesso, ricavandone "induttivamente" le regolarità mediante i processi cognitivi di osservazione, analisi e sintesi in un'ottica comparativa e contrastiva rispetto alla L1. Gli obiettivi di tale attività sono stati il conseguimento della *language awareness* e l'avvio all'acquisizione di un metodo di studio fondato sul *learning how to learn* e sul *learning by doing*.

L'uso costante della lingua straniera, insieme al supporto fornito ai docenti di discipline non linguistiche (lezioni in modalità CLIL) ha favorito il potenziamento delle competenze comunicative, facilitando al contempo l'acquisizione di nuovi contenuti e portando gli studenti a comprendere come la conoscenza della lingua rappresenti un importante strumento di comunicazione.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: **INFORMATION TECHNOLOGY COMPETENCES AND SKILLS** - MINERVA ITALICA, RAVECCA MIRELLA.

Materiale reperito in rete da diverse piattaforme (Khan Academy, TED Talks, BBC Learning/News) Schemi riepilogativi

Piattaforma HELBLING per attività di preparazione per la prova INVALSI.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, si è avvalsa di procedure sistematiche e continue, nell'ottica della valutazione autentica, e di momenti più formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo.

Le prove scritte, svolte sulla piattaforma Moodle di Istituto, simili per forma e contenuto alle esercitazioni utilizzate nel corso delle lezioni, sono state corrette dalla docente e poi analizzate in classe.

Le prove orali sono state effettuate tramite colloqui individuali, a coppia e/o interazioni di gruppo.

Gli indicatori ai fini della valutazione orale sono stati i seguenti:

- competenza linguistica (strutture grammaticali, espressioni idiomatiche, lessico e ortografia)
- competenza comunicativa ricettiva (comprensione di testi e messaggi orali)
- competenza comunicativa produttiva (grammatica, lessico, scioltezza, rielaborazione, accuracy, interazione).

I risultati dell'apprendimento sono stati valutati in rapporto all'andamento del singolo alunno, tenendo presenti i livelli di partenza e secondo i seguenti criteri:

- traguardi di competenza
- obiettivi e contenuti disciplinari da acquisire
- qualità dell'impegno personale nello studio
- livello di partecipazione al dialogo educativo
- interazione e partecipazione cooperativa/collaborativa.

Tipologia delle verifiche:

Prove non strutturate: Verifica orale breve, Quesiti a risposta aperta,

Prove strutturate: Test a scelta multipla, Test vero/falso, filling the gap, matching, questionari a risposta chiusa, role-play, note-taking, .

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Fascia	Voto	Capacità di comprensione Aderenza alla Traccia Conoscenza dell'argomento	Capacità di organizzazione e sintesi Capacità di argomentazione e rielaborazione personale	Abilità espressive (morfologia, sintassi, lessico)
ECCELLENTE	10	Comprende ed individua con precisione i contenuti Evidenzia un'eccellente conoscenza degli argomenti richiesti	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali / Eccellente capacità di sintesi	Si esprime con strutture linguistiche decisamente corrette e ben collegate e con espressione ricca e articolata oltre che precisa ed appropriata
OTTIMO	9	Comprende ed individua con precisione i contenuti Evidenzia un'ottima conoscenza degli argomenti richiesti	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali / Ottima capacità di sintesi	Si esprime con strutture linguistiche complesse, corrette e ben collegate, con espressione varia e articolata e un lessico appropriato
BUONO	8	Comprende ed individua con precisione i contenuti Evidenzia una buona conoscenza degli argomenti richiesti	Organizza logicamente le informazioni che sono accompagnate da argomentazioni efficaci e personali Buona capacità di sintesi	Si esprime con strutture linguistiche anche complesse, corrette, ben collegate e con un lessico vario ed appropriato
DISCRETO	7	Comprende in modo corretto i quesiti e il contenuto / Evidenzia una discreta conoscenza degli argomenti richiesti	Rielabora in modo pertinente le informazioni, le struttura e le argomenta organicamente / Discreta capacità di sintesi	Si esprime in modo scorrevole e corretto, nonostante qualche errore morfo-sintattico, e con un lessico per lo più adeguato
SUFFICIENTE	6	Comprende il messaggio globale anche se non in tutte le sue articolazioni / Evidenzia una sufficiente conoscenza dell'argomento	Organizza le informazioni per lo più in modo lineare, ma non sempre approfondito, con adeguata capacità di sintesi	Si esprime in modo comprensibile, ma con alcuni errori morfo-sintattici ed improprietà lessicali
INSUFFICIENTE	5	Comprende il contenuto in alcuni suoi aspetti fondamentali / Evidenzia qualche incertezza nella conoscenza dell' argomento richiesto	Struttura il discorso in modo poco organico, pur presentando alcune idee pertinenti; la sintesi non è sempre efficace	Si esprime con diversi errori morfo-sintattici e di lessico, rendendo non sempre chiaro il messaggio
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	Comprende in modo limitato il contenuto nei suoi aspetti fondamentali Sviluppa in modo limitato la traccia	Struttura il discorso in modo poco organico; non rilevante l'apporto personale	Si esprime con numerosi errori morfo-sintattici e di lessico, rendendo il messaggio spesso poco chiaro
TOTALMENTE INSUFFICIENTE	3-1	Non comprende il contenuto e commette gravi errori di interpretazione Non sviluppa la traccia nei suoi elementi fondamentali	Non riesce a dare forma logica ai contenuti che risultano poco consistenti	Usa strutture scorrette che spesso impediscono la comunicazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Fascia	Voto	Valutazione
ECCELLENTE	10	Conoscenza ottima. Comprensione approfondita. Rielaborazione originale, critica ed efficace con validi apporti interdisciplinari. Espressione ricca, articolata, precisa e appropriata
OTTIMO	9	Conoscenza coordinata e ampia. Comprensione approfondita. Inquadramento dei contenuti in un ampio contesto di collegamenti anche interdisciplinari e sintesi personali. Espressione fluida e sicura.
BUONO	8	Conoscenza buona. Comprensione di tutti gli argomenti trattati. Analisi chiare e sintesi organiche. Espressione appropriata con adeguata padronanza delle terminologie specifiche.
DISCRETO	7	Conoscenza discreta e comprensione adeguata di tutti gli argomenti trattati. Espressione corretta con analisi chiare ed apprezzabili capacità di sintesi
SUFFICIENTE	6	Conoscenza puntuale degli elementi basilari. Comprensione essenziale. Espressione corretta ma elementare
INSUFFICIENTE	5	Conoscenza non completa degli elementi fondamentali. Comprensione approssimativa. Analisi superficiali. Espressione non sempre chiara e corretta
NETTAMENTE INSUFFICIENTE	4	Conoscenza frammentaria. Comprensione limitata. Analisi parziali e scorrette; sintesi confuse. Scarsa proprietà di linguaggio
TOTALMENTE INSUFFICIENTE	3-1	Conoscenza di qualche nozione isolata e priva di significato. Comprensione marginale. Espressione scorretta e incoerente

Ore di lezione svolte: 63

Disciplina: Matematica

Docente: prof. Salvatore Petrachi

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici

U.D.1 Ripresa degli argomenti trattati nell'anno precedente

Le Funzioni:

Definizione di funzione e classificazione

- Dominio e codominio
- Dominio di una funzione algebrica e trascendente Funzioni crescenti, decrescenti
- Intersezioni con gli assi cartesiani Studio del segno

U.D.2 I limiti delle funzioni

- Concetto e significato di limite
- Risoluzione di un limite mediante lettura del grafico della funzione Limite sinistro e limite destro
- Operazioni e calcolo di limiti
- Le forme indeterminate $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$ e loro eliminazione

Le funzioni continue e gli asintoti

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui

U.D.3 Le derivate e i punti stazionari

- Il rapporto incrementale
- Definizione e interpretazione geometrica della derivata di una funzione in un punto
- Regole di derivazione delle funzioni elementari
- Operazioni e calcolo delle derivate
- Derivata delle funzioni composte
- Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto
- Derivate di ordine superiore
- I punti stazionari
- La continuità e la derivabilità di una funzione
- Criterio di derivabilità
- Classificazione dei punti di non derivabilità
- Il teorema di De L'Hospital
- Teorema di Lagrange, Rolle e Cauchy

U.D.4 Applicazioni del calcolo differenziale

- Crescenza e decrescenza di una funzione
- Ricerca di massimi e minimi relativi: metodo della derivata prima
- Concavità e convessità di una funzione
- Ricerca dei punti di flesso

U.D. 5 Studio completo di una funzione

U.D. 6 Gli integrali

- Integrali indefiniti
- Primitiva di una funzione
- Integrale indefinito
- Proprietà dell'integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati

- Integrazione riconducibile ad integrali immediati
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Problema delle aree e integrali definiti
- Proprietà dell'integrale definito
- Calcolo dell'integrale definito
- Calcolo di aree

U.D. 7 Calcolo combinatorio

- Introduzione al calcolo combinatorio
- Disposizioni semplici e con ripetizione
- Permutazioni semplici e con ripetizione
- Combinazioni semplici e con ripetizione
- Coefficiente binomiale

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	• Conoscere la definizione di funzione e le nozioni fondamentali su esse • Conoscere il concetto di dominio di una funzione • Conoscere il significato di positività e negatività di una funzione • Conoscere il concetto intuitivo di limite, i concetti di limite destro e di limite sinistro di una funzione • Conoscere le regole relative all'eliminazione delle forme indeterminate $+\infty - \infty$, ∞/∞, $0/0$ • Conoscere la definizione di funzione continua in un punto • Conoscere la classificazione dei punti di discontinuità di una funzione • Conoscere il concetto di asintoto e la classificazione degli asintoti; conoscere la definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo; conoscere il procedimento per determinare l'equazione dell'asintoto obliquo • Conoscere la definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto. • Conoscere il significato geometrico della derivata in un punto • Conoscere la classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi • Conoscere la definizione di punto stazionario • Conoscere le principali regole di derivazione • Conoscere la relazione tra derivata prima e intervalli di crescita/decrecenza e massimi/minimi relativi • Conoscere gli elementi utili per condurre lo studio di una funzione • Conoscere gli enunciati dei teoremi di De L'Hospital, Rolle, Lagrange e Cauchy • Conoscere le permutazioni, disposizioni e combinazioni. • Conoscere la definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito • Conoscere la definizione di integrale definito e la sua applicazione
Abilità	• Riconoscere e classificare funzioni matematiche • Interpretare graficamente il concetto di limite, utilizzando gli intorni • Calcolare limiti di funzioni; riconoscere ed eliminare le forme indeterminate $+\infty - \infty$, ∞/∞, $0/0$, utilizzando per l'eliminazione della F.I. semplici scomposizioni di polinomi in fattori

	• Determinare le equazioni degli asintoti (verticali, orizzontali, obliqui) di funzioni • Per semplici funzioni, applicando la definizione di derivata: – calcolare la derivata della funzione in un punto – determinare l'equazione della retta tangente al grafico della funzione in un punto • Calcolare la derivata di funzioni utilizzando le regole di derivazione • Calcolare limiti di forme indeterminate utilizzando il teorema di De L'Hospital. • Studiare funzioni algebriche e trascendenti determinandone dominio, intersezioni con gli assi, segno, punti di discontinuità, asintoti; dallo studio della derivata prima determinare intervalli di crescita-decrescenza e i punti di massimo e minimo relativi; tracciarne il grafico • Analizzare il grafico di una funzione per riconoscerne le principali caratteristiche: dominio, simmetrie fondamentali, intersezioni con gli assi, intervalli di positività e negatività, limiti, discontinuità, asintoti, punti stazionari, intervalli di crescita e di decrescenza, punti di massimo e di minimo • Saper calcolare un integrale indefinito • Saper applicare i metodi per la risoluzione di un integrale indefinito • Saper calcolare un integrale definito
Competenze	• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni In particolare: • Interpretare graficamente il concetto di limite di una funzione • Calcolare limiti di funzioni nelle forme determinate e indeterminate • Saper riconoscere e classificare eventuali punti di discontinuità di una funzione • Applicare il calcolo dei limiti e delle derivate nello studio di una funzione • Calcolare il numero di permutazioni, disposizioni e combinazioni in un insieme • Applicare i metodi di integrazione per risolvere integrali indefiniti e definiti

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati proposti agli allievi alternando il cooperative learning a lezioni di tipo frontale-partecipate nell'intento di coinvolgerli sempre durante le spiegazioni della teoria, introducendo situazioni problematiche che potessero stimolare interesse e curiosità e dando loro la possibilità di esporre i propri dubbi liberamente, di chiedere chiarimenti e approfondimenti.

Gli allievi sono stati continuamente sollecitati con domande e richieste d'intervento con l'intento di mantenere sempre alto il livello di attenzione, alternando momenti di lezione frontale con momenti di discussione. Pur puntando al massimo del rigore scientifico, non sono stati demonizzati gli errori né è stata inibita l'intuizione personale affinché potesse rimanere massima la spontaneità e la partecipazione al dialogo educativo.

Si è dato sempre largo spazio all'intuizione adottando un metodo didattico intuitivo-razionale piuttosto che nozionistico-informativo, che potesse condurre gli allievi ad un'acquisizione più sicura e critica delle conoscenze.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

1. Libro di testo
2. Appunti
3. Lavagna digitale
4. Software matematici

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche dell'apprendimento hanno assunto carattere formativo e sommativo con la finalità di accertare il raggiungimento di obiettivi. Come strumenti di verifica, si è ricorsi durante ogni trimestre alle tradizionali interrogazioni orali volte a testare conoscenza e comprensione degli argomenti proposti nonché la padronanza del linguaggio tecnico e prove scritte strutturate secondo esercizi da risolvere opportunamente ma anche in forma di quesiti a risposta multipla e aperta. Tali prove di verifica, sia scritte che orali, si sono svolte secondo scadenze costanti e puntuali. Inoltre tutti gli allievi sono stati costantemente invitati ad intervenire e a fornire risposte durante le lezioni.

Per la valutazione si è fatto riferimento all'apposita griglia di valutazione redatta in sede di riunione dipartimentale e facente riferimento alla programmazione del dipartimento di Matematica dell'Istituto. Inoltre, sono stati di grande rilievo i seguenti parametri:

- l'impegno mostrato nell'attività svolta
- la frequenza e il grado di partecipazione attiva alle lezioni
- il metodo di studio e la progressione nell'apprendimento
- le doti di intuito e di creatività
- le conoscenze disciplinari acquisite in relazione al livello iniziale e, dunque, i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità quali il senso della solidarietà e della partecipazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

	Livello	Descrittore	Punteggio ____/100
COMPLETEZZA (max 40 punti)	5 – Completa ed esaustiva	Tutte le richieste sono svolte in modo completo, approfondito e pertinente	40
	4 – Completa	Tutte le richieste sono svolte in modo corretto, senza approfondimenti	33
	3 – Parzialmente completa	La maggior parte delle richieste è svolta, con alcune parti mancanti	24
	2 – Parziale	Solo poche richieste sono svolte o lo sono in modo frammentario	14
	1 – Assente / non significativa	Il compito non è svolto o è svolto in modo non pertinente	6
CONOSCENZE (max 18 punti)	5 – Pienamente adeguate	Concetti, definizioni e proprietà utilizzati in modo corretto e consapevole	18
	4 – Adeguate	Conoscenze corrette con lievi imprecisioni non rilevanti	14
	3 – Parzialmente adeguate	Conoscenze presenti ma applicate in modo non sempre corretto	11
	2 – Fragili	Conoscenze incomplete o confuse	8

	1 – Inadeguate	Errori concettuali gravi che compromettono la soluzione	4
PROCEDIMENTO (max 18 punti)	5 – Corretto e rigoroso	Procedimento logico, coerente, completo e ben strutturato	18
	4 – Corretto	Procedimento corretto ma non sempre esplicitato in modo chiaro	14
	3 – Parzialmente corretto	Procedimento impostato ma con errori che ne compromettono in parte l'efficacia	11
	2 – Fragile	Procedimento confuso o incompleto	8
	1 – Errato / assente	Procedimento errato o non riconoscibile	4
RAPPRESENTAZIONE (max 18 punti)	5 – Corretta e coerente	Rappresentazioni corrette, chiare e pienamente coerenti con il problema	18
	4 – Adeguata	Rappresentazioni corrette ma non sempre precise	14
	3 – Parzialmente adeguata	Rappresentazioni presenti ma con imprecisioni	11
	2 – Inadeguata	Rappresentazioni confuse o incomplete	8
	1 – Errata	Rappresentazioni incoerenti o scorrette	4
CALCOLO (max 6 punti)	5 – Sempre corretto	Calcoli corretti e accurati	6
	4 – Lievi imprecisioni	Errori sporadici di distrazione	5
	3 – Impreciso	Errori di calcolo che incidono parzialmente sul risultato	4
	2 – Fragile	Errori frequenti	3
	1 – Errato	Calcoli scorretti o assenti	2

Voto /10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI MATEMATICA

	Voti		
	0-2	l'allievo/a si rifiuta di sostenere il colloquio di verifica e/o non risponde alle domande poste, benché su argomento a propria scelta e benché guidato	
Conoscenza	3	Scarsa e confusa l'allievo/a non risponde alle domande in modo pertinente	
	4	Lacunosa l'allievo/a non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma	
	5	Superficiale o mnemonica l'allievo/a risponde alle domande in modo mnemonico o lievemente impreciso	
	6	Essenziale ma completa l'allievo/a risponde a tutte le domande in modo corretto	
	7	Completa l'allievo/a risponde a tutte le domande in modo corretto e ampio	
	8	Completa e approfondita l'allievo/a risponde alle domande in modo approfondito	
	9	Completa, approfondita e ampliata l'allievo/a risponde alle domande mostrando di aver ampliato l'argomento con ricerche personali	
	10	Completa, approfondita e critica l'allievo/a ha pienamente acquisito le conoscenze e le rielabora in modo critico e personale	
Comprensione ed esposizione	3	Scarsa e confusa l'allievo/a mostra di non comprendere le domande e/o di non aver compreso gli argomenti svolti	
	4	Limitata l'allievo/a mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria, non utilizza un adeguato lessico specifico	
	5	Approssimativa l'allievo/a non comprende pienamente i contenuti e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico	
	6	Limitata ai contenuti semplici l'allievo/a comprende in modo adeguato i contenuti disciplinari, articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico, nel complesso, adeguato	
	7	Completa l'allievo/a comprende in modo organico i contenuti disciplinari, articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato	
	8	Completa e profonda l'allievo/a comprende in modo analitico i contenuti disciplinari, mostra padronanza e sicurezza nell'utilizzo del lessico specifico	
	9	Completa e coordinata l'allievo/a comprende in modo sistemico e articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza	

	10 Completa e ampliata l'allievo/a comprende in modo problematico e complesso i contenuti disciplinari, articola il discorso adeguatamente ed in modo ricco e organico	
--	---	--

Competenza (applicazione, analisi, sintesi, valutazione)	3	Inesistente l'allievo/a non sa applicare procedure e regole	
	4	Minima l'allievo/a applica in modo scorretto procedure e regole, non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa, non è affatto autonomo nell'impostare l'esposizione	
	5	Parziale e/o imprecisa l'allievo/a applica in modo incerto e/o meccanico procedure e regole, non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa, è poco autonomo nell'impostare l'esposizione	
	6	Corretta l'allievo/a applica le conoscenze in modo appropriato, riesce, se sostenuto, ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa, è autonomo nell'impostare l'esposizione	
	7	Sicura l'allievo/a applica le conoscenze con padronanza, adatta le conoscenze a domande formulate in maniera diversa, è autonomo nell'impostare l'esposizione	
	8	Autonoma l'allievo/a coglie e applica implicazioni, riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa, è autonomo nell'impostare l'esposizione	
	9	Personale l'allievo/a coglie e applica implicazioni, rielabora conoscenze in modo autonomo e personale, esprime giudizi adeguati criticamente motivati	
	10	Complessa l'allievo/a applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo critico e propositivo, esprime giudizi adeguati ampiamente e criticamente motivati	
TOTALE			____/30 ____/10

Disciplina: Informatica

Docente/i: Vorzillo Aniello / Scotto Di Perta Lucia.

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici

Organizzazione degli archivi e basi di dati: dati e informazioni; sistemi informativi e sistemi informatici; aspetti intensionale ed estensionale;

file di dati e modalità di accesso; basi di dati e sistema di gestione di una base di dati (DBMS).

Modello concettuale dei dati: Diagramma Entità/Relazioni; entità, relazioni, attributi; chiave primaria.

Modello dei dati relazionale; regole di derivazione; prima, seconda e terza forma normale; progettazione e normalizzazione di una base di dati.

Algebra relazionale; operatori relazionali: dalla proiezione alla congiunzione. Transazioni.

Il linguaggio SQL. Comandi DDL, DML, QL, DCL. La chiusura del linguaggio SQL. Le funzioni di aggregazione e la clausola di raggruppamento.

I trigger. MySQL. Elementi di base di HTML, CSS, Javascript e PHP. La gestione di form HTML con PHP, gestione dell'input e interazione tra pagine web.

Gestione di cookie e sessioni in PHP. Interfaccia del linguaggio PHP con il DBMS MySQL.

Sicurezza Informatica: gestione dell'SQL Injection.

Educazione Civica/Digitale: CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale (in corso).

Attività di laboratorio

Utilizzo di draw.io; realizzazione di diagrammi Entità/Relazioni (E/R); progettazione concettuale di basi di dati; definizione di entità, attributi e relazioni; rappresentazione delle cardinalità; progettazione logica di database relazionali; documentazione di progetti.

Utilizzo di XAMPP; avvio e gestione dei servizi Apache e MySQL; configurazione del server web locale; creazione e gestione di database; utilizzo di phpMyAdmin; MySQL tramite interfaccia a riga di comando (CLI); esecuzione di semplici applicazioni web dinamiche in ambiente locale; test di pagine PHP lato server; verifica del funzionamento di connessioni database; gestione delle cartelle di pubblicazione web; simulazione di un ambiente client/server; attività di debugging e collaudo applicazioni web.

Scrittura e modifica di codice sorgente; organizzazione di progetti web; utilizzo di estensioni per HTML, CSS, JavaScript e PHP; evidenziazione sintattica e controllo errori; debugging del codice; gestione file e cartelle di progetto; esecuzione e verifica di pagine web; integrazione con server locali.

Sviluppo di pagine web dinamiche; gestione dell'interazione client/server; acquisizione dati tramite form HTML; elaborazione dati lato server; connessione a database MySQL; esecuzione query SQL da PHP; gestione autenticazione utenti; gestione operazioni CRUD; validazione e sanitizzazione input.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze

La classe ha maturato mediamente una conoscenza adeguata delle regole per la modellazione di dati, nello specifico attraverso l'elaborazione di modelli E/R, e quelle per la corretta traduzione in un corrispondente modello logico. Inoltre la classe ha sviluppato una sufficiente conoscenza delle nozioni di forme normali e dei processi di normalizzazione delle relazioni, nonché delle regole sintattiche e

	semantiche dell'algebra relazionale e del linguaggio SQL, con particolare riferimento all'ambiente MySQL, oltre che una conoscenza delle regole sintattiche del linguaggio PHP, javascript e HTML e dei processi di integrazione di script PHP per la gestione dei database.
Abilità	La classe ha maturato abilità nell'individuazione delle entità e degli attributi che le caratterizzano e come esse possono essere messe in relazione, oltre che nell'applicazione delle regole studiate per la derivazione del modello logico. La classe ha anche acquisito abilità adeguate nel processo di normalizzazione delle relazioni, nonché nell'applicazione degli operatori relazionali per l'interrogazione dei database, sia a livello astratto che a livello concreto tramite il linguaggio SQL. La classe ha sviluppato, inoltre, una sufficiente abilità nella progettazione delle applicazioni web utilizzando il linguaggio PHP.
Competenze	La classe ha sviluppato le seguenti competenze: Saper identificare e descrivere il modello E/R per una realtà data. Saper derivare correttamente le tabelle a partire dal modello E/R. Saper verificare la correttezza delle tabelle e applicare operazioni di normalizzazione. Saper costruire, manipolare e interrogare un Database in linguaggio SQL, con particolare applicazione in ambiente MySQL. Saper implementare script in PHP per la connessione, la manipolazione e l'interrogazione di un Database.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale partecipata
 Didattica laboratoriale
 Problem solving
 Learning by doing
 Cooperative learning
 Peer tutoring
 Esercitazioni guidate individuali e di gruppo
 Attività pratiche al computer
 Studio di casi reali
 Flipped classroom
 Brainstorming
 Simulazioni operative
 Analisi e correzione degli errori (debugging)
 Ricerca e approfondimento autonomo
 Utilizzo di mappe concettuali e schemi
 Utilizzo di piattaforme digitali e ambienti di sviluppo

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Laboratorio di Informatica. Piattaforma Moodle.
 Personal computer e rete didattica
 LIM e videoproiettore
 Dispense digitali e materiale fornito dal docente
 Libro di testo e manuali tecnici
 Appunti, schemi e mappe concettuali
 Browser web. Software e ambienti di sviluppo. Visual Studio Code. XAMPP. MySQL
 phpMyAdmin. draw.io . Apache HTTP Server

Esercitazioni guidate. Tutorial e documentazione tecnica
Database di esempio
Tracce di progetti ed esercizi pratici

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie di verifica in itinere: discussione guidata, lezione partecipata, verifica orale breve e/o svolgimento/commento dei compiti assegnati per casa.

Tipologie di verifica di fine nucleo: ► SCRITTA ► ORALE ► PRATICA ► DI GRUPPO

Prove non strutturate		
► Verifica orale breve	► Quesiti a risposta aperta	► Mappe concettuali
► Lavoro multimediale	► Relazione.	
Prove semistrustrate		
► Risoluzione di problemi	► Test /associazioni	
Prove strutturate		
► Test a scelta multipla	► Test vero/falso	► Domande chiuse/a completamento
Osservazioni sistematiche.		
Uso delle griglie dipartimentali per la valutazione.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Indicatori	Descrittori	Giudizio Sintetico	Punteggio
1. CONOSCENZE			
1.1 Dell'argomento e del contesto	Non risponde a quanto richiesto	Rifiuto	0.7
	Risponde a qualche richiesta in modo completamente errato	Preparazione nulla	1.4
	Risponde solo ad alcune richieste in modo approssimato	Gravemente insufficiente	2.1
	Risponde alla maggior parte delle richieste in modo approssimato	Insufficiente	2.8
	Risponde alla maggior parte delle richieste in modo impreciso	Mediocre	3.5
	Risponde alle richieste in modo essenziale	Sufficiente	4.2

	Risponde alle richieste in modo più che essenziale	Discreto	4.6
	Risponde a tutte le richieste, in alcuni casi in modo esauriente	Buono	5.0
	Risponde a tutte le richieste, in alcuni casi in modo esauriente e personalizzato	Ottimo	5.3
	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente e personalizzato	Eccellente	6
2. COMPETENZE			
2.1 Analisi, sintesi, deduzione	Non risponde a quanto richiesto	Rifiuto	0.3
	Non riesce a comprendere il quesito proposto	Preparazione nulla	0.6
	Non riesce ad interpretare il quesito proposto	Gravemente Insufficiente	0.9
	Confonde i concetti fondamentali	Insufficiente	1.2
	Coglie in modo impreciso il significato essenziale delle informazioni	Mediocre	1.5
	Coglie il significato essenziale delle Informazioni	Sufficiente	1.8
	Coglie il significato più che essenziale delle informazioni	Discreto	2.1
	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre solo alcune deduzioni logiche	Buono	2.4
	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre la maggior parte delle deduzioni logiche previste	Ottimo	2.7
	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre tutte le deduzioni logiche Previste	Eccellente	3.0
2.2 Leggibilità della soluzione e/o	Non leggibile	Non presente	0 – 0.25

originalità della soluzione (n.b. da prendere in considerazione e solo se l'elaborato ha raggiunto almeno la sufficienza in entrambi i punti 1.1 e 2.1)	Leggibile e/o originale	Presente	0.50 – 1
---	-------------------------	----------	----------

Valutazione Totale = somma dei punteggi relativi agli indicatori 1.1, 2.1 e 2.2

Corrispondenza voti – giudizi sintetici:

1-2-3 = SCARSO; 4 = INSUFFICIENTE; 5 = MEDIOCRE; 6 = SUFFICIENTE;
7 = DISCRETO; 8 = BUONO; 9 = OTTIMO; 10 = ECCELLENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

DESCRIPTORI GENERALI	GRAV. INSUFF. 1 – 3.75	INSUFF. 4 – 4.75	MEDIOCRE 5 – 5.50	SUFFICIENTE 5.75 – 6.25	DISCRETO 6.50 – 7.25	BUONO 7.50 – 8.25	OTTIMO 8.50 – 9.25	ECCELLENTE 9.50 – 10
Padronanza della lingua								
Conoscenza degli argomenti trattati								
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite								
Collegamento nell'argomentazione								
Capacità di approfondire sotto vari profili i diversi argomenti								

valutazione totale = media aritmetica dei valori relativi a ciascun descrittore

Corrispondenza voti – giudizi sintetici:

1-2-3 = SCARSO; 4 = INSUFFICIENTE; 5 = MEDIOCRE; 6 = SUFFICIENTE;
 7 = DISCRETO; 8 = BUONO; 9 = OTTIMO; 10 = ECCELLENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

Indicatori	Descrittori	Giudizio Sintetico	Punteggio
1. CONOSCENZE			
1.1 Dell'argomento e del contesto	Non risponde a quanto richiesto	Rifiuto	0.7
	Risponde a qualche richiesta in modo completamente errato	Preparazione nulla	1.4
	Risponde solo ad alcune richieste in modo approssimato	Gravemente insufficiente	2.1
	Risponde alla maggior parte delle richieste in modo approssimato	Insufficiente	2.8
	Risponde alla maggior parte delle richieste in modo impreciso	Mediocre	3.5
	Risponde alle richieste in modo essenziale	Sufficiente	4.2
	Risponde alle richieste in modo più che essenziale	Discreto	4.6
	Risponde a tutte le richieste, in alcuni casi in modo esauriente	Buono	5.0
	Risponde a tutte le richieste, in alcuni casi in modo esauriente e personalizzato	Ottimo	5.3
	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente e personalizzato	Eccezionale	6
2. COMPETENZE			
2.1 Analisi, sintesi, deduzione	Non risponde a quanto richiesto	Rifiuto	0.3
	Non riesce a comprendere il quesito proposto	Preparazione nulla	0.6
	Non riesce ad interpretare il quesito proposto	Gravemente insufficiente	0.9

	Confonde i concetti fondamentali	Insufficiente	1.2
	Coglie in modo impreciso il significato essenziale delle informazioni	Mediocre	1.5
	Coglie il significato essenziale delle Informazioni	Sufficiente	1.8
	Coglie il significato più che essenziale delle informazioni	Discreto	2.1
	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre solo alcune deduzioni logiche	Buono	2.4
	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre la maggior parte delle deduzioni logiche previste	Ottimo	2.7
	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre tutte le deduzioni logiche Previste	Eccellente	3.0
2.2 Leggibilità della soluzione e/o originalità della soluzione (n.b. da prendere in considerazione e solo se l'elaborato ha raggiunto almeno la sufficienza in entrambi i punti 1.1 e 2.1)	Non leggibile	Non presente	0 – 0.25
	Leggibile e/o originale	Presente	0.50 – 1

Valutazione Totale = somma dei punteggi relativi agli indicatori 1.1, 2.1 e 2.2

Corrispondenza voti – giudizi sintetici:

1-2-3 = SCARSO; 4 = INSUFFICIENTE; 5 = MEDIOCRE; 6 = SUFFICIENTE;
7 = DISCRETO; 8 = BUONO; 9 = OTTIMO; 10 = ECCELLENTE

Disciplina: SISTEMI E RETI DI TELECOMUNICAZIONE
Docente: Di Napoli Paolo
ITP: Errico Amedeo

CONTENUTI TRATTATI

La tecnologia Ethernet , tipologie di rete Ethernet , livello di accesso alla rete e livello internet del modello TCP/IP , indirizzamento IP ,

Hub,switch,router,modem :ruoli e modalità di configurazione , “troubleshooting” di una rete

Software per la simulazione delle reti

Virtual Lan , subnetting IP , switch managed

Architettura di reti wireless , reti IBSS, ESS ed ad Hoc , criteri di associazione . Autenticazione WEP ,WPA-WPA2 ,lo standard IEEE 802.11.

Access point ,repeater e bridge . Configurazione access point

IP pubblici statici e dinamici ,protocolli PPoA e PPoE .Gli ISP, servizi forniti dagli ISP .

Nat, Snat, Dnat e Port forwarding. Applicazioni: desktop remoto , telnet e SSH .

Normativa sulla sicurezza e sulla privacy difesa locale e perimetrale , crittografia simmetrica e asimmetrica,firma e certificati elettronici , firewall

Generalità e protocolli di una vpn , modalità tunnel e modalità trasporto

EDUCAZIONE CIVICA

ARGOMENTO	NUCLEO DI EDUCAZIONE CIVICA	COLLEGAMENTO DISCIPLINARE
-----------	-----------------------------------	---------------------------

Cybersecurity	Cittadinanza digitale	Sicurezza delle reti, protezione dei dati, uso consapevole delle tecnologie
Social engineering	Cittadinanza digitale	Sicurezza informatica, comportamento online, tutela delle credenziali
Phishing	Cittadinanza digitale	Riconoscimento delle truffe online, email fraudolente, protezione account
Penetration testing	Cittadinanza digitale	Analisi della sicurezza dei sistemi e delle reti

Vulnerabilità ed exploit	Cittadinanza digitale	Aggiornamenti software, gestione dei rischi informatici
Crittografia	Cittadinanza digitale	Comunicazioni sicure, protezione dati personali
Crittografia asimmetrica	Cittadinanza digitale	Chiave pubblica/privata, autenticazione e certificati digitali
Hashing	Cittadinanza digitale	Integrità dei dati, password e sicurezza informatica
Rete Tor e anonimato online	Cittadinanza digitale	Privacy, anonimato, tracciabilità in rete
Deep Web e Dark Web	Cittadinanza digitale	Uso consapevole del web, rischi e legalità
Identità digitale	Costituzione + Cittadinanza digitale	Diritti digitali, SPID, privacy, responsabilità online
Tracciamento IP	Cittadinanza digitale	Reti, protocolli, privacy e monitoraggio dati
Mascheramento dell'identità	Cittadinanza digitale	VPN, anonimato e sicurezza
Ingegneria sociale	Costituzione + Cittadinanza digitale	Responsabilità individuale, sicurezza umana nei sistemi
Sistemi informatici e architetture	Cittadinanza digitale	Server, database, reti aziendali
Controllo degli accessi	Costituzione + Cittadinanza digitale	Protezione dei dati e autorizzazioni
Hacktivismo	Costituzione	Legalità, libertà di espressione, cybercrime
Etica hacker	Costituzione	Uso etico delle competenze informatiche
Hacker e servizi segreti	Costituzione	Sicurezza nazionale, cyberwarfare, intelligence

ORIENTAMENTO

Figure lavorative collegate a Sistemi e Reti

FIGURA PROFESSIONALE	ATTIVITÀ PRINCIPALI	COMPETENZE TECNICHE
Tecnico di rete	Configura e gestisce reti informatiche	Router, switch, TCP/IP, VLAN
System Administrator	Gestisce server e sistemi aziendali	Linux, Windows Server, backup, utenti
Cybersecurity Specialist	Protegge sistemi e dati aziendali	Firewall, penetration testing, sicurezza reti
Cloud Technician	Gestisce servizi cloud	AWS, Azure, virtualizzazione
Network Engineer	Progetta infrastrutture di rete	Routing, sicurezza, architetture di rete
Help Desk / IT Support	Supporto tecnico agli utenti	Problem solving hardware/software
Database Administrator	Gestisce database aziendali	SQL, sicurezza dati
Tecnico IoT	Configura dispositivi intelligenti e reti	Sensori, reti wireless, automazione
DevOps Technician	Integra sviluppo software e infrastrutture	Linux, scripting, automazione
Ethical Hacker	Verifica la sicurezza dei sistemi	Vulnerabilità, exploit, analisi sicurezza

- *Settori lavorativi*

- Aziende informatiche
- Cybersecurity
- Pubblica amministrazione
- Banche e assicurazioni
- Telecomunicazioni
- Industria 4.0
- Cloud computing
- Data center
- Smart city e IoT

- Consulenza IT
 - *Competenze tecniche (Hard Skills)*

- Configurazione reti LAN/WAN
- Sicurezza informatica
- Gestione server Linux e Windows
- Virtualizzazione
- Cloud computing
- Firewall e VPN
- Database
- TCP/IP e protocolli di rete
- Crittografia
- Backup e disaster recovery

- *Certificazioni utili*

- Cisco CCNA
- CompTIA Security+
- AWS Cloud Practitioner
- Linux Essentials
- Cisco CyberOps
- IT Essentials

- *Percorsi post diploma*

-

- Università

- Informatica
- Ingegneria Informatica
- Cybersecurity
- Telecomunicazioni

ITS Academy

Percorsi professionalizzanti in:

- Cloud
- Cybersecurity
- Networking

- Industria 4.0

-
- *Inserimento lavorativo diretto*

- Tecnico reti
- Assistenza IT
- Sistemista junior
- Tecnico cybersecurity junior

Soft Skills richieste

SKILL

APPLICAZIONE IN SISTEMI E RETI

Problem solving	Risolvere guasti e problemi di rete
Team working	Collaborare con tecnici e sviluppatori
Comunicazione efficace	Spiegare problemi tecnici ai clienti
Gestione dello stress	Intervenire rapidamente in caso di guasti
Pensiero critico	Analizzare vulnerabilità e rischi
Adattabilità	Aggiornarsi su nuove tecnologie
Responsabilità digitale	Gestire dati e sicurezza in modo etico
Autonomia	Configurare sistemi e reti in autonomia
Precisione	Evitare errori nella configurazione dei sistemi
Capacità organizzativa	Pianificare attività tecniche e manutenzione

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	La classe, nel complesso, ha raggiunto mediamente livelli più che sufficienti. Le principali conoscenze richiamano il seguente gruppo di obiettivi: ● conoscenza delle architetture di rete e dei modelli di riferimento ISO/OSI e TCP/IP;
-------------------	--

	• conoscenza delle caratteristiche e delle funzionalità delle reti LAN, VLAN e WAN; • conoscenza delle tecniche di indirizzamento IP e subnetting; • conoscenza dei principali protocolli di rete e dei relativi ambiti di utilizzo; • conoscenza delle funzioni dei dispositivi di rete quali switch, router, access point e firewall; • conoscenza dei principali aspetti della sicurezza informatica e delle tecniche di protezione dei dati; • conoscenza dei servizi di rete e delle modalità di configurazione di base; • conoscenza delle principali tecniche di routing statico e dinamico; • conoscenza degli strumenti di monitoraggio e diagnostica delle reti; • conoscenza dei concetti fondamentali relativi a virtualizzazione e reti wireless. • servizi di rete e principali modalità di configurazione; • tecniche di routing statico e dinamico; • strumenti per il monitoraggio e la diagnostica delle reti; • elementi fondamentali di virtualizzazione e reti wireless; • capacità di analizzare problematiche di rete e proporre soluzioni adeguate.
Abilità	• saper configurare e gestire reti locali e semplici infrastrutture di rete; • saper applicare tecniche di indirizzamento IP e subnetting; • saper configurare i principali servizi di rete; • saper utilizzare dispositivi di rete quali switch e router in contesti di base; • saper individuare e risolvere semplici problematiche di rete; • saper utilizzare strumenti di monitoraggio e diagnostica per l'analisi del traffico di rete; • saper applicare procedure essenziali per la sicurezza e la protezione dei dati; • saper interpretare schemi e documentazione tecnica relativi alle reti; • saper operare in modo adeguato nella progettazione di semplici reti informatiche; • saper utilizzare il lessico tecnico specifico della disciplina.

Competenze	Progettare una piccola rete LAN utilizzando la tecnologia Ethernet e lo standard TCP/IP Saper scegliere e utilizzare gli standard per il cablaggio strutturato di una rete LAN Saper collegare , attraverso gli apparati di rete, due o più host e verificarne la connettività fisica e logica Connettere reti diverse mediante router Utilizzare “packet tracer” per la progettazione e la simulazione di reti Segmentare una rete LAN Progettare una rete Wireless Connettere una rete wireless alla rete cablata Configurare un router per l’accesso ad internet Utilizzare e produrre con strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Definire i criteri e le strategie per la sicurezza di una rete LAN/WAN Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare. Redigere semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Competenze chiave per l’apprendimento permanente (2006/962/CE) RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006
-------------------	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni in presenza

☒ Didattica laboratoriale ☒ Insegnamento frontale ☒ Cooperate learning ☒ Brainstorming
☒ Problem solving ☒ Role playing

Percorsi laboratoriali netacad.com

- FSL CISCO CCNA1 Introduzione alle reti (70h)
- FSL CISCO Cybersecurity scholarship (70h)

Predisposizione delle principali metodologie didattiche attuate in casi di DDI-DAD:

Lezioni a distanza: Cooperative learning; Brainstorming; Problem solving; Role playing

La didattica a distanza è elemento di coesione e supporto per gli alunni, nel prosieguo delle attività formative, che privilegia la costruzione di un dialogo educativo/formativo/istruttivo finalizzato alla comprensione dei concetti, allo sviluppo della consapevolezza, delle relazioni e delle competenze. Attività: Moodle, Cisco Webex.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo; articoli di giornale
Hardware e software: computer, smartphone, tablet; Moodle, Cisco Webex, Ms Windows, Ms Word, Ms Excel, Ms Powerpoint, Browser; CISCO NETACAD; CISCO PAKET TRACER
Video didattici reperibili in rete
Altro materiale prodotto dal docente (specificare): Documenti di sintesi rielaborati dal docente e discussi con la classe.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove non strutturate	☐ Verifica orale breve
Prove semistrutturate documentazione	☐ Risoluzione di problemi guidati con stesura della
Prove strutturate	☐ Test vero-falso, risposta singola e multipla, [...]

Nella DAD-DDI si è privilegiata lo svolgimento di attività con la restituzione di elaborati.

La **Valutazione formativa** è un monitoraggio in itinere del processo di apprendimento che si avvale della verifica del:

- Lavoro scolastico in classe
- Contributi degli studenti durante le lezioni in presenza e in DAD / MOODLE
- Esercitazioni individuali o collettive
- Analisi e revisione dei compiti a casa in DAD / MOODLE

La **Valutazione sommativa** è una misurazione dell'apprendimento attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la

capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti, la proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione.

La **Valutazione del trimestre** sarà un giudizio globale e individualizzato che riguarderà la qualità dell'apprendimento e alla cui formulazione concorreranno:

- la valutazione formativa
- la valutazione sommativa

La **Valutazione finale** sarà un giudizio globale e individualizzato che riguarderà conoscenze abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica e terrà conto di:

- Valutazione formativa
- Valutazione sommativa
- Livelli di partenza
- Processo evolutivo e ritmi di apprendimento
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo
- Regolarità nella frequenza e partecipazioni anche alle attività on line
- Capacità e volontà di recupero.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Discipline: Informatica, Sistemi e Reti, TPSIT, GPOI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Indicatori	Descrittori	Giudizio sintetico	Punteggio
1. CONOSCENZE			
1.1 Dell'argomento e del contesto	Non risponde a quanto richiesto	Rifiuto	0.7
	Risponde a qualche richiesta in modo completamente errato	Preparazione nulla	1.4
	Risponde solo ad alcune richieste in modo approssimato	Gravemente insufficiente	2.1
	Risponde alla maggior parte delle richieste in modo approssimato	Insufficiente	2.8
	Risponde alla maggior parte delle richieste in modo impreciso	Mediocre	3.5
	Risponde alle richieste in modo essenziale	Sufficiente	4.2
	Risponde alle richieste in modo più che essenziale	Discreto	4.6
	Risponde a tutte le richieste, in alcuni casi in modo esauriente	Buono	5.0
	Risponde a tutte le richieste, in alcuni casi in modo esauriente e personalizzato	Ottimo	5.3
	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente e personalizzato	Eccellente	6
2. COMPETENZE			
2.1 Analisi, sintesi, deduzione	Non risponde a quanto richiesto	Rifiuto	0.3
	Non riesce a comprendere il quesito proposto	Preparazione nulla	0.6
	Non riesce ad interpretare il quesito proposto	Gravemente insufficiente	0.9
	Confonde i concetti fondamentali	Insufficiente	1.2
	Coglie in modo impreciso il significato essenziale delle informazioni	Mediocre	1.5
	Coglie il significato essenziale delle informazioni	Sufficiente	1.8
	Coglie il significato più che essenziale delle informazioni	Discreto	2.1
	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre solo alcune deduzioni logiche	Buono	2.4
	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre la maggior parte delle deduzioni logiche previste	Ottimo	2.7
	Riorganizza ed elabora i dati ed i concetti da cui sa trarre tutte le deduzioni logiche previste	Eccellente	3.0
2.2 Leggibilità della soluzione e/o originalità della soluzione (n.b. da prendere in considerazione solo se l'elaborato ha raggiunto almeno la sufficienza in entrambi i punti 1.1 e 2.1)	Non leggibile	Non presente	0 – 0.25
	Leggibile e/o originale	Presente	0.50 – 1

Valutazione Totale = somma dei punteggi relativi agli indicatori 1.1, 2.1 e 2.2

Pag. 1 di 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE B - prove curriculari (COLLOQUIO)

ALUNNO _____

DESCRIPTORI GENERALI	GRAV. INSUFF. 1 - 3.75	INSUFF. 4 - 4.75	MEDIOCRE 5 - 5.50	SUFFICIENTE 5.75 - 6.25	DISCRETO 6.50 - 7.25	BUONO 7.50 - 8.25	OTTIMO 8.50 - 9.25	ECCELLENTE 9.50 - 10
Padronanza della lingua								
Conoscenza degli argomenti trattati								
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite								
Collegamento nell'argomentazione								
Capacità di approfondire sotto vari profili i diversi argomenti								

valutazione totale = media aritmetica dei valori relativi a ciascun descrittore

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

TABELLA RIASSUNTIVA USO GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE CLASSI III, IV, V

Tipologia valutazione	Classe III	Classe IV	Classe V
Prova scritta	Griglia A	Griglia A	Griglia A
Prova orale	Griglia B	Griglia B	Griglia B
Prova di laboratorio	Griglia A	Griglia A	Griglia A

ATTRIBUZIONE DEL VOTO UNICO NELLE DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

L'attribuzione del voto unico scaturirà per il dipartimento di Informatica dal seguente metodo:

MPS = media aritmetica delle prove scritte e di laboratorio;

MPO = media aritmetica delle prove orali;

VOTO UNICO PROPOSTO = $(MPS + MPO) / 2$ con arrotondamento

Disciplina: TPSIT

Docente: Prof. Emiliano Cataldo

ITP: Prof. Amedeo Errico

CONTENUTI TRATTATI

Contenuti teorici

Ciclo di Vita del Software. La specifica dei requisiti. Raccolta e analisi dei requisiti. Attori, casi d'uso e scenari.

I Sistemi distribuiti, La comunicazione nel Web con protocollo http, modello client – server.

I socket e protocolli per la comunicazione di rete.

Cenni sulle Architetture per livelli.

Linguaggi di documentazione: XML - JSON

Servlet

Attività di laboratorio:

Creazione diagramma dei casi d'uso con StarUML e schema di Jacobson

Applicazioni client/server in Java

Linguaggio XML e accesso a file XML con PHP

Linguaggio JSON

Servlet in Java e utilizzo del server engine Tomcat

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze

Le principali conoscenze richiamano il seguente gruppo di obiettivi:

- Acquisire il concetto di requisito utente e di sistema.
- Avere il concetto di scenario e caso d'uso.
- Conoscere i principali modelli architetturali di un sistema informatico.
- Conoscere il concetto di elaborazione distribuita e di applicazione di rete.
- Struttura a livelli per le comunicazioni degli host in rete, modello OSI e modello TCP/IP.
- Il modello client-server nelle applicazioni di rete, livelli e strati, servizi offerti dallo strato di trasporto mediante i protocolli TCP e UDP alle applicazioni, applicazioni note.
- Sistemi centralizzati e sistemi distribuiti.
- La connessione tramite socket, porte di comunicazione, Java socket.
- Web server Apache
- Ambiente integrato per l'esecuzione di applicazioni lato server.
- XAMPP e il server engine Tomcat.
- Caratteristiche delle servlet.

Abilità	• Saper descrivere in UML i casi d'uso e il diagramma di contesto. • Saper documentare i casi d'uso. • Conoscere le caratteristiche di un Sistema distribuito. • Conoscere e usare le interfacce per i servizi di rete. • Programmare i socket • Saper realizzare documenti XML validi e ben formati • Saper installare e configurare Apache e MySql.
Competenze	• Individuare i requisiti utente e di sistema. • Utilizzare le tecniche di esplorazione. • Individuare gli scenari d'uso. • Individuare le diverse tipologie e architetture dei sistemi distribuiti. • Confrontare la distribuzione con l'elaborazione concentrata. • Saper classificare le applicazioni di rete. • Saper associare i dispositivi di rete e le applicazioni coinvolte con i livelli dei modelli ISO/OSI e TCP/IP. • Comprendere i meccanismi delle applicazioni client-server, utilizzo dei socket. • Realizzare un'applicazione C/S in java o altro linguaggio. • Definire strutture dati in XML e JSON. • Realizzare un'applicazione web con html, css, javascript, php, Servlet e/o altri linguaggi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività si sono svolte con lezioni frontali, insostituibile per alcuni aspetti, consegna di ulteriore materiale didattico fornito dal docente, video lezione, affiancato da una intensa attività di approfondimento autonomo da parte degli studenti. Lavori di gruppo sfruttando il Cooperative Learning e attraverso lo sviluppo. Attività Laboratoriali svolte dall'alunno su singola postazione pc.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo con supporto della versione digitale, slide prodotte dal docente, digital board, risorse in rete fornite dal docente, laboratorio con relative postazioni pc.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le tipologie di verifiche adottate sono state:
 Test a risposta multipla e aperta;
 Approfondimento orale;
 Esercitazioni Laboratoriali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Vedere griglie di valutazione del Dipartimento di Informatica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Vedere griglie di valutazione del Dipartimento di Informatica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

Vedere griglie di valutazione del Dipartimento di Informatica

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Ciccarelli Maria Cristina

CONTENUTI TRATTATI

- Promozione della salute
- Sicurezza e prevenzione nella pratica sportiva. Fair play
- Traumatologia sportiva -Primo soccorso-Procedure di intervento
- Doping
- Regolamenti degli sport praticati

Attività pratica:

- Attività ed esercizi a carico naturale
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio - temporali variate
- Attività ed esercizi di equilibrio
- Attività propedeutica alla pratica sportiva e con particolare riferimento ai seguenti sport: Pallavolo, Tennis da tavolo, Pallacanestro, Calcio Tennis e Badminton
- Attività di arbitraggio degli sport praticati
- Attività di assistenza diretta e indiretta alle attività

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze	La classe ha acquisito le seguenti conoscenze anche se con diversi livelli di preparazione. • Conoscere gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale. • Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. • Conoscere gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. • Conoscere tecniche di avviamento motorio e di miglioramento delle capacità condizionali e coordinative dell'allenamento. • Conoscere le tecniche dei giochi e degli sport e sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport. • Conoscere terminologie, regolamento tecnico degli sport e fair-play.
Abilità	• Saper adottare autonomamente stili di vita corretti e attivi che durino nel tempo. • Saper prevenire autonomamente l'infortunio e sapere applicare i protocolli di primo soccorso. • Saper correggere le cattive abitudini proprie e dei compagni conoscendo in particolare gli effetti negativi delle sostanze dopanti sulla salute. • Saper gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione

	dell'attività che verrà svolta; saper adottare tecniche di allenamento adattandole alle diverse esigenze. • Saper trasferire e realizzare autonomamente tecniche e strategie sportive proponendo varianti. • Saper usare con padronanza il linguaggio specifico progettando lavori personali da condividere con i compagni per una convivenza civile.
Competenze	• Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti. • Essere consapevoli delle potenzialità del proprio organismo e saper acquisire idonei percorsi per stare meglio e soluzioni per prevenire infortuni e traumi. • Essere in grado di calibrare l'attività fisica, curando l'alimentazione ed evitando l'assunzione di sostanze pericolose e sconosciute. • Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia della propria azione motoria. • Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione. • Praticare autonomamente le attività sportive con fair play rielaborando e interpretando al meglio la cultura sportiva.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico l'interazione tra docente e alunni è stata, complessivamente, abbastanza vivace e costruttiva. L'alunno, posto al centro del processo di formazione sia sul piano cognitivo che emotivo, è stato stimolato attraverso opportune strategie operative al fine del raggiungimento di quanto programmato. Le strategie educative e formative, inoltre, sono state finalizzate sia al recupero delle carenze degli allievi sia alla valorizzazione delle loro attitudini. Infatti, nel corso dell'anno scolastico, durante le lezioni, sono stati attivati dei percorsi di recupero per gli alunni più in difficoltà, attraverso l'utilizzo di interventi specifici sotto il profilo quantitativo rispetto al carico di lavoro ed anche sotto il profilo metodologico.

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi relativi all'attività pratica, per favorire ambienti di apprendimento più idonei al contesto classe e per promuovere lo spirito collaborativo tra i compagni, sono state privilegiate le attività di gruppo, le situazioni stimolo volte al gioco, la sensibilizzazione degli alunni al ruolo e si è utilizzato prevalentemente il metodo globale affiancato da quello analitico solo per il gesto tecnico particolarmente complesso.

Per lo svolgimento del programma teorico è stata privilegiata la lezione dialogata per le riflessioni sulla pratica sportiva e su argomenti afferenti alla materia. Inoltre, sono state adottate lezioni interattive, discussioni guidate, attività di cooperative learning e problem solving, dibattiti anche con apporti personali dei singoli alunni.

Si è cercato nel presentare le proposte didattico - educative, di:

- usare un linguaggio chiaro e di facile comprensione;
- trattare le diverse proposte procedendo con gradualità, dalle attività più semplici a quelle più complesse;
- ricorrere spesso ad esempi e applicazioni;
- sollecitare i collegamenti interdisciplinari e quelli tra temi della stessa disciplina;
- sviluppare negli alunni lo spirito critico e la capacità di giudizio.

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per la parte teorica si è fatto prevalentemente riferimento al libro di testo, ad appunti e mappe concettuali del docente condivisi con la classe. Per le attività di approfondimento sono stati consultati contenuti digitali integrativi dell'e-book e altri contenuti multimediali disponibili in rete e fruiti attraverso la LIM. Per la parte pratica sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi presenti nelle palestre dell'Istituto.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, parte integrante di tutto il processo didattico ed educativo, si è avvalsa di procedure di osservazione sistematiche e continue. Per gli argomenti teorici sono stati utilizzati colloqui orali e verifiche scritte finalizzati ad accertare la comprensione e la conoscenza dei contenuti proposti nonché l'applicazione e la capacità di analisi e di sintesi. Per la parte pratica sono state adottate le osservazioni oggettive in situazione di gioco. Nella valutazione intermedia e finale si è tenuto conto, quindi, del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla programmazione disciplinare, nonché dell'interesse e dell'impegno, della partecipazione alle attività complessive dell'intero anno scolastico, della capacità di interazione con l'insegnante e con i compagni, dell'evoluzione rispetto alla situazione di partenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI

Voto in decimi	Conoscenza dei contenuti	Uso del linguaggio specifico	Chiarezza espositiva
4	Conosce i contenuti in modo errato e/o piuttosto parziale	Molto scarso	Espone i contenuti in modo confuso e non coerente
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e/o impreciso	Mediocre	Espone i contenuti in modo poco chiaro
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente	Sufficiente	Espone i contenuti in modo sufficientemente chiaro
7	Conosce i contenuti pur con qualche imprecisione	Discreto	Espone i contenuti in modo sufficientemente chiaro e articolato
8	Conosce i contenuti proposti in modo abbastanza approfondito	Buono	Espone i contenuti in modo chiaro e articolato
9-10	Conosce i contenuti in modo esauriente e approfondito	Ottimo	Espone i contenuti in modo chiaro, articolato e corretto

GRIGLIA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE MOTORIE PRATICHE

LIVELLO VOTO	PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO	ESECUZIONE DEL GESTO MOTORIO E DELLA TECNICA SPORTIVA	CONOSCENZA ED APPLICAZIONE DI TECNICHE E REGOLE DI GIOCO DEGLI SPORT INDIVIDUALI E/O DI SQUADRA	ATTEGGIAMENTO COMPORTAMENTALE
4	IMPEGNO SALTUARIO E PARTECIPAZIONE INCOSTANTE	ESEGUE GLI ESERCIZI CON ERRORI E IN MODO INSICURO, CONTINUE LE INTERRUZIONI SEGNO DI EVIDENTI DIFFICOLTÀ A LIVELLO DI APPRENDIMENTO MOTORIO	ESEGUE I FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE SPORTIVE IN MODO IMPRECISO ED APPROSSIMATIVO. SCARSA ANCHE LA CONOSCENZA DELLE REGOLE DI GIOCO	NON RICONOSCE I CORRETTI VALORI DELLO SPORT (FAIR PLAY) E RINUNCIA AD IMPEGNARSI PER APPLICARLI NELL'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA
5	PARTECIPA IN MODO SUPERFICIALE E DISCONTINUO ED È POCO DISPONIBILE ALLA COLLABORAZIONE	L'ESECUZIONE DEI MOVIMENTI È APPROSSIMATIVA E DENOTA UN'INSUFFICIENTE ORGANIZZAZIONE PSICOMOTORIA	CONOSCE LE REGOLE E I FONDAMENTALI DI GIOCO, MA NON SEMPRE L'APPLICAZIONE E L'ESECUZIONE E SUFFICIENTE VALIDA E CORRETTA	ADOTTA UN COMPORTAMENTO DISPERSIVO E NON SEMPRE LINEARE E RISPETTA PARZIALMENTE LE REGOLE
6	PARTECIPA ATTIVAMENTE E SI IMPEGNA IN MODO ACCETTABILE COLLABORA SOLO SE VIENE GUIDATO E SEGUITO	IL GESTO EFFETTUATO È GLOBALMENTE ACCETTABILE NELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE. I RISULTATI DELL'AZIONE SONO SUFFICIENTI	CONOSCE ED APPLICA LE REGOLE; ESEGUE LE TECNICHE ELEMENTARI IN MANIERA ADEGUATA ALLE DINAMICHE DI GIOCO	È CONSAPEVOLE DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE REGOLE E DEL FAIR PLAY ANCHE SE FATICA A MANTENERE COMPORTAMENTI CONTROLLATI NELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
7	IMPEGNO COSTANTE E PARTECIPAZIONE FATTIVA: PARTECIPA A TUTTE LE ATTIVITÀ ED INTERAGISCE CON GLI ALTRI	CORRETTA ANCHE SE ANCORA RIGIDA L'ESECUZIONE DEL GESTO TECNICO; SI SFORZA DI MIGLIORARE LE PROPRIE CAPACITÀ	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	È CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
8	PARTECIPA ATTIVAMENTE E IN MODO PROFICUO, COLLABORA CON I COMPAGNI E SI IMPEGNA IN MODO ADEGUATO	ESEGUE CORRETTAMENTE ED IN MODO FLUIDO I GESTI MOTORI, L'ORGANIZZAZIONE DEL MOVIMENTO SI SVOLGE IN MODO DISCRETAMENTE PLASTICO E L'AZIONE RISULTA NEL COMPLESSO VALIDA	UTILIZZA SEMPRE CORRETTAMENTE I FONDAMENTALI NELLE SITUAZIONI DINAMICHE DI GIOCO; QUASI SEMPRE APPLICA IL GESTO ADEGUATO NEL RISPETTO DELLE REGOLE	È CONSAPEVOLE E RISPETTA LE REGOLE, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI NELLA MAGGIOR PARTE DELLE SITUAZIONI AGONISTICHE
9	PARTECIPA ALL'ATTIVITÀ MOTORIA CON ESECUZIONE CORRETTA, LINEARE, APPORTANDO ANCHE APPREZZABILI CONTRIBUTI CREATIVI	ARMONIOSO IL GESTO TECNICO; È ALLA RICERCA DEL MIGLIORAMENTO E SI DISTINGUE NELL'ESECUZIONE MOTORIA E TROVA SOLUZIONE ALLE VARIE PROBLEMATICHE	APPLICA SOLUZIONI TATTICHE ADEGUATE ALLE VARIE PROBLEMATICHE DI GIOCO FRUTTO DI UNA PREPARAZIONE DI BASE SCATURITA DALLA PRATICA AGONISTICA INDIVIDUALE DELLE DISCIPLINE SPORTIVE	SI DISTINGUE PER L'ATTEGGIAMENTO DI COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI, INTERAGISCE IN MODO COSTRUTTIVO E SA ASSOLVERE A COMPITI ORGANIZZATIVI
10	PARTECIPA COSTANTEMENTE, IN MODO ATTIVO E CON ELEVATO INTERESSE; SI IMPEGNA CON VIGORE E METODO	REALIZZA GESTI TECNICAMENTE CORRETTI, EFFICACI NEI RISULTATI ED ARMONICI NELL'ESECUZIONE	TECNICAMENTE PERFETTO NELL'ESECUZIONE DEI FONDAMENTALI DI GIOCO, SA ANCHE ASSOLVERE A COMPITI DI GIURIA NELL'INTERPRETAZIONE DELLE REGOLE DI GIOCO	RISPETTA RIGOROSAMENTE LE REGOLE DEL GIOCO E APPLICA IL FAIR PLAY, MANTIENE COMPORTAMENTI EQUILIBRATI ANCHE IN SITUAZIONI CRITICHE DA VERO PROFESSIONISTA SPORTIVO

10 ALLEGATO n. 2 - Simulazioni delle prove d'esame e griglie di valutazione

PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

1. Descrizione delle attività svolte

Sono state svolte due simulazioni.

La **prima**, su iniziativa della docente, è stata svolta in data 19 marzo 2026 e sono state somministrate le seguenti tracce:

A1 A. Merini, O giovani; A2 G.D'Annunzio, Il conte Andrea Sperelli; B1 B.Carnevali, Apparire: la società come spettacolo; B2 U.Eco, La tecnologia del libro; B3 E.Montale, Impegno, disimpegno, astensione dell'intellettuale; C1 Papa Francesco, La cultura dello scarto; C2 A.Einstein, La crisi

La **seconda** sarà svolta in data 20 maggio 2026 per tutte le quinte classi dell'Istituto e saranno somministrate le tracce ministeriali proposte per la prova suppletiva 2023.

2. Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Nessuna particolare difficoltà emersa.

Gli studenti hanno apprezzato le tracce e consegnato nei tempi previsti.

SECONDA PROVA SCRITTA – Sistemi e reti

1. Descrizione delle attività svolte

a. Pre-simulazione in data 5/5/26, sui seguenti argomenti:

- i. Subnetting
- ii. CIDR
- iii. VLSM
- iv. TCP/IP
- v. Gateway e router
- vi. Tabelle di routing
- vii. IP pubblici e privati
- viii. NAT
- ix. Schema logico di rete
- x. (Opzionale ma utile) VLAN

b. Simulazione di Istituto: 11/05/26

2. Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Gli studenti hanno incontrato qualche difficoltà nello svolgimento della prova in maniera completa. Sono state programmate attività di rinforzo per potenziare l'autostima e la fiducia nelle proprie potenzialità.

COLLOQUIO ORALE

1. Descrizione delle attività svolte

- a. Si sta procedendo a completare l'**E-portfolio/Capolavoro**, contenente progetti, relazioni, attestati e il CV tecnico.
- b. Saranno svolte esercitazioni specifiche per le quattro discipline indicate, con schede di sintesi e verifiche formative per consolidare i nuclei concettuali essenziali.
- c. I docenti hanno fornito osservazioni puntuali su contenuto, chiarezza espositiva e capacità di collegamento tra ambiti diversi e hanno offerto tecniche pratiche su uso efficace delle slide e strategie per rispondere alle domande impreviste.
- d. Gli studenti hanno ricevuto piani di lavoro personalizzati per le ultime settimane, con attività di recupero mirate alle lacune emerse.
- e. Infine, è stata prevista una simulazione finale per il 27 maggio con commissione interna per verificare i progressi e consolidare la preparazione in vista dell'esame.

2. Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

- ☐ Buon livello di partecipazione e motivazione generale; molti studenti hanno migliorato sicurezza espositiva e capacità di sintesi.
- ☐ Alcune simulazioni hanno evidenziato differenze nella preparazione disciplinare: utile intensificare i ripassi mirati per i gruppi con lacune.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
1. TESTO	totale punti 20		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 PUNTI	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	punti 10
		b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	punti 8
		c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	punti 6 (SUFFICIENTE)
		d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	punti 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 PUNTI	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	punti 10
		b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	punti 8
		c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	punti 6 (SUFFICIENTE)
		d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	punti 4
2. LINGUA	totale punti 20		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 PUNTI	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	punti 10
		b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	punti 8
		c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	punti 6 (SUFFICIENTE)
		d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	punti 4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 PUNTI	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	punti 10
		b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	punti 8
		c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	punti 6 (SUFFICIENTE)
		d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	punti 4
3. CULTURA	totale punti 10		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	punti 10
		b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	punti 8
		c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî	punti 6 (SUFFICIENTE)
		d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono Approssimativi e confusi	punti 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E	10 PUNTI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	punti 10

VALUTAZIONI
PERSONALI

- b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale
- c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale
- d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative

punti 8
punti 6 (SUFFICIENTE)
punti 4

PUNTEGGIO .../60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO (max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 PUNTI	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) non si attiene alle richieste della consegna	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 PUNTI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	10 PUNTI	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 PUNTI	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
PUNTEGGIO .../40			

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 PUNTI	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 PUNTI	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	punti 15 punti 13-12 punti 11-10 (SUFFICIENTE) punti 9-4
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 PUNTI	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 15 punti 13-12 punti 11-10 (SUFFICIENTE) punti 9-4
			PUNTEGGIO ^{11,1} /40

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO -ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ (max 40 punti)

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	15 PUNTI	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) il testo va fuori tema	punti 15 punti 13-12 punti 11-10 (SUFFICIENTE) punti 9-4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 PUNTI	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	punti 15 punti 13-12 punti 11-10 (SUFFICIENTE) punti 9-4
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	punti 10 punti 8 punti 6 (SUFFICIENTE) punti 4
PUNTEGGIO „„/40			

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO ../60	PUNTEGGIO ../40	PUNTEGGIO FINALE ../20
INSUFFICIENTE	24-29	16	8-9
MEDIOCRE	30-35	20	10-11
SUFFICIENTE/PIU' CHE SUFFICIENTE	36-41	24	12-13
DISCRETO/PIU' CHE DISCRETO	42-47	28	14-15
BUONO/DISTINTO	48-54	32	16-17-18
OTTIMO	60	40	20

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA – Sistemi e reti informatiche

NOME: _____ COGNOME: _____

MACRO OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
UTILIZZAZIONE DI CONOSCENZE	CONOSCENZA DI CONTENUTI DISCIPLINARI: Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi. (max pt. 4)	Ha conoscenze solo parziali e non sempre corrette nei contenuti essenziali. Non riesce a realizzare gli opportuni collegamenti tra i contenuti delle diverse discipline.	1
		Ha conoscenze minimali e non del tutto puntuali nei contenuti essenziali. Opera a fatica gli opportuni collegamenti tra i contenuti delle diverse discipline.	2
		Possiede conoscenze complete e corrette, delle quali mostra competenza e buone capacità di analisi.	3
		Possiede conoscenze complete e corrette ed approfondisce con padronanza e notevole competenza le tematiche affrontate.	4
ABILITÀ E CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEL	ADERENZA ALLA TRACCIA. ABILITÀ E CAPACITÀ DI REALIZZARE IL PROGETTO INFORMATIVO, E CORRETTEZZA DELL'ESECUZIONE DEL PROGETTO STESSO. Padronanza delle competenze	La comprensione della traccia è scorretta e solo parziale, il progetto è svolto solo parzialmente e non del tutto valido dal punto di vista informativo. Presenta	1

MACRO OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
PROGETTO INFORMATIVO	tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova. (max pt. 6)	numerosi errori ed è molto carente nell'analisi delle criticità.	
		La comprensione della traccia è incerta, il progetto presenta alcuni errori nell'esecuzione e l'analisi delle criticità risulta privo di riferimenti essenziali. La soluzione complessivamente non è adeguata.	2
		La comprensione della traccia è orientativamente corretta, ma l'applicazione risulta molto meccanica; il progetto presenta diversi errori nell'esecuzione e nell'analisi delle criticità.	3
		Comprende la problematica in modo corretto. La soluzione è valida e corretta nell'esecuzione ma non pienamente soddisfacente per le criticità analizzate.	4
		Comprende a pieno la problematica. La soluzione è valida, corretta nell'esecuzione, ben strutturata e quasi completamente esauriente per la soluzione dei casi limite.	5
		La comprensione è esauriente e corretta. Il candidato mostra spiccata padronanza, propone un'analisi completamente	6

MACRO OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
		aderente ai casi con ottima scelta delle metodologie adottate.	
COMPETENZE DISCIPLINARI	PADRONANZA DEL MICROLINGUAGGIO: Completezza nello svolgimento, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o grafico-tecnici prodotti. (max pt. 6)	Possiede conoscenze scarsissime del linguaggio tecnico e non produce gli schemi richiesti. Il compito è svolto in minima parte.	1
		Possiede una conoscenza minima della Microlingua e propone una soluzione scarsamente specifica per l'assenza di elementi tecnici e incoerenza dei risultati.	2
		Possiede una conoscenza generica della Microlingua e propone una soluzione solo in parte corredata degli elaborati tecnici e/o grafici. Svolge la traccia completamente.	3
		Utilizza con proprietà e competenza il Linguaggio Tecnico. Svolge la traccia completamente con risultati complessivamente accettabili.	4
		Utilizza con elevata competenza il Linguaggio Tecnico. Svolge la traccia in modo completo con risultati coerenti ed elaborati ben strutturati.	5
		Utilizza con elevata competenza il Linguaggio Tecnico. Soluzione molto	6

MACRO OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
		efficace, ampiamente supportata da elaborati precisi negli standard. Risultati eccellenti.	
	ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DEI DATI INIZIALI, ORIGINALITÀ, CAPACITÀ DI SINTESI E VALUTAZIONE. (max pt. 4)	Non individua assolutamente i dati. Non è capace di affrontare né la fase di sintesi né quella di valutazione.	1
		Individua solo parzialmente i dati. Riproduce analisi e sintesi in maniera non sempre adeguata, con carenze nei collegamenti.	2
		Individua i dati essenziali. Riproduce analisi e sintesi in maniera adeguata, utilizzando in modo quasi del tutto pertinente i collegamenti richiesti.	3
		Individua i dati in modo acuto e preciso. Stabilisce relazioni complesse ed effettua sintesi e valutazioni critiche originali.	4

TOTALE VALUTAZIONE

- Punteggio in VENTESIMI: ____/20
- Punteggio in DECIMI: ____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Allegato A – O.M. n. 54 del 26.03.2026 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

11 FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE/I	FIRMA/E
IRC	Piro	
Italiano	La Torre	
Storia	La Torre	
Inglese	Cardone	
Matematica	Petrachi	
GPIOI	Di Napoli/Giliberti	/
Informatica	Vorzillo/Scotto di Perta	/
Sistemi e reti	Di Napoli/Errico	/
TPSIT	Cataldi/Errico	/
Scienze motorie	Ciccarelli	
Sostegno	Discepola R.	
Sostegno	Montella	
Sostegno	Angelino	
Sostegno	Calvino	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Palomba